

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE TEMPORALE REPORT ANNUALE
		ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE E VALUTAZIONI ECCEDEXENZE	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 6 D. LGS 165/2001	DUP		MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITA' DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI.
		RICHIESTA PROVINCIA MOBILITA' OBBLIGATORIA	SERVIZIO PERSONALE	ARTICOLI 34 E 34 BIS 34 TUPI	30 GIORNI			
		ELABORAZIONE AVVISO MOBILITA' VOLONTARIA E PUBBLICAZIONE	SERVIZIO PERSONALE	ART. 30 TUPI	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITA' OBBLIGATORIA			
		ELABORAZIONE BANDO CONCORSO	SERVIZIO PERSONALE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITA' OBBLIGATORIA E VOLONTARIA	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI		
		NOMINA COMMISSIONE	SERVIZIO PERSONALE		SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI		
		PREPARAZIONE PROVE DI CONCORSO	COMMISSIONE		PRIMA DELLE PROVE			
		VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	COMMISSIONE	DPR 487/1994	NON PRIMA DI 20 GIORNI DALL'AVVISO DI CONVOCAZIONE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE		
		VALUTAZIONE TITOLI	COMMISSIONE	DPR 487/1994	PRIMA DELLE PROVE ORALI			
		VALUTAZIONE PROVE ORALI	COMMISSIONE	DPR 487/1994		SUGGERIMENTI A RISPOSTE PER AGEVOLARE UN CONCORRENTE A DISCAPITO DI ALTRI		

ACQUISIZIONE DI
PERSONALE

	FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE	AREA A DPR 487/1994		
	APPROVAZIONE GRADUATORIA	SERVIZIO PERSONALE	DPR 487/1994		
	STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E IMMISSIONE IN RUOLO	SERVIZIO PERSONALE			
	CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	SERVIZIO PERSONALE			ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI
	VALUTAZIONE PERIODO DI PROVA	RESP. UFFICIO DI DESTINAZIONE	CCNL		
	ASSUNZIONE DEFINITIVA	SERVIZIO PERSONALE			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DI IMPARZIALITA' E TRASPARENZA
2) RECLUTAMENTO PERSONALE FLESSIBILE (ART. 110, 108 TUEL; ART. 1 C. 557 L.311/04 O NORMATIVA DI SETTORE SUI SINGOLI CONTRATTI FLESSIBILI)	ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE	UFFICI E ORGANO POLITICO			
	ELABORAZIONE BANDO SELEZIONE	SERVIZIO PERSONALE			PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI
	PREPARAZIONE PROVE	COMMISSIONE			IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI
	VALUTAZIONE PROVE E/O TITOLI	COMMISSIONE			

PUNTUALE
RICOGNIZIONE DELLE
ESIGENZE-
PEDISSEQUA
APPLICAZIONE DELLA
MNORMATIVA IN
MATERIA DI SPESE DI
PERSONALE E LIMITI
ASSUNZIONALI-
OSSERVANZA DELLE
DISPOSIZIONI
PREVISTE DAL
REGOLAMENTO UFFICI
E SERVIZI IN OGNI
FASE DELLA
PROCEDURA-
PUNTUALE
VERBALIZZAZIONE
DELLE FASI DELLA
PROCEDURA DA
PARTE DELLA
COMMISSIONE-
PUBBLICAZIONE
DEGLI ATTI DELLA
PROCEDURA

MEDIO

	APPROVAZIONE GRADUATORIA	SERVIZIO PERSONALE	AREA A		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE)	
	STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO	SERVIZIO PERSONALE				
	CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	SERVIZIO PERSONALE				
3) SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE	ELABORAZIONE DEL PIANO DI PREVISIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE DA AFFIDARE NELL'ANNO	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 3 COMMA 55 L. 244/2007	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE		MEDIO
	COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE AGLI ORGANI POLITICI, SEG. COMUNALE E RESPONSABILE SETTORE PERSONALE	RESP. SETTORE INTERESSATO				
	ELABORAZIONE AVVISO	SETTORE PROPONENTE	ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 - ART. 46 DEL D.L. 112/2008 - REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI	15 GIORNI CONSECUTIVI DI PUBBLICAZIONE	PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI.	
	NOMINA COMMISSIONE	DETERMINA RESPONSABILE SETTORE	REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI	
	VALUTAZIONE DEI CURRICULA	COMMISSIONE		SEDUTE DELLA COMMISSIONE		
	FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE			INOSSERVANZA REGOLE TRASPARENZA NELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.	
	APPROVAZIONE GRADUATORIA	DETERMINA RESPONSABILE SETTORE				

		STIPULA CONVENZIONE	RESPONSABILE DEL SETTORE	AREA A			
		CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	SERVIZIO PERSONALE				
GESTIONE GIURIDICO ECONOMICA DEL PERSONALE	4) RILEVAMENTO PRESENZE		SERVIZIO PERSONALE	165/01	QUOTIDIANO	ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI	CONTROLLI PERIODICI REGOLARITA' RILEVAMENTO PRESENZE ASSENZE
	5) CONGEDI ORDINARI, STRAORDINARI E FERIE		SERVIZIO PERSONALE	CCNL		IRREGOLARE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE, AL FINE DI FAVORIRE IL DIPENDENTE	PUNTUALE E PRECISA APPLICAZIONE DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI (NORMATIVA E CCNL)
	6) NOMINA POSIZIONI ORGANIZZATIVE		SINDACO	CCNL			RICOGNIZIONE PUNTUALE DELLE NECESSITA'
	7) ATTRIBUZIONE RIMBORSI MISSIONE		SERVIZIO PERSONALE	CCNL		ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI	PUNTUALE E PRECISA APPLICAZIONE DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI (NORMATIVA E CCNL)
	8) INDENNITÀ DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE		SINDACO	CCNL		DISCREZIONALITÀ NELLA INDIVIDUAZIONE DELLE INDENNITÀ IN ASSENZA DI ADEGUATI CRITERI DI PESATURA	INDIVIDUAZIONE DI DETTAGLIATI CRITERI DI PESATURA
		NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE	GIUNTA COMUNALE		ANNUALE	MEMBRI DI ORGANI POLITICI O SOGGETTI CHE RICOPRONO INCARICHI SINDACALI NON POSSONO FARNE PARTE POTENDO CONDIZIONARE LE SCELTE DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE IN SEDE DI TRATTATIVE IN VIRTÙ DELL'APPARTENENZA POLITICA O SINDACALE DELL'ENTE	

INCENTIVI
ECONOMICI AL
PERSONALE

9) EROGAZIONE
SALARIO
ACCESSORIO

		AREA A			
COSTITUZIONE DEL FONDO	SERVIZIO PERSONALE		PREFERIBILMENTE IMMEDIATAMENTE DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	LA DETERMINAZIONE DI COSTITUZIONE DEL FONDO È SOSTANZIALMENTE VINCOLATA ATTENENDO LA PARTE VARIABILE ALLA SCELTA DELLA GIUNTA COMUNALE	
ATTO DI INDIRIZZO	GIUNTA COMUNALE		DOPO LA COSTITUZIONE DEL FONDO CON DETERMINAZIONE		
ACCORDO CON RIPARTIZIONE RISORSE	DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA/OO.SS./AUTORIZZAZIONE DI GIUNTA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL DEFINITIVO		PREVIA IPOTESI DI ACCORDO, PARERE FAVOREVOLE DEL REVISORE DEI CONTI E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DEFINITIVO DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE	LE DECISIONI IN SEDE DI IPOTESI DI ACCORDO SULL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE PER GLI ISTITUTI DI PARTE VARIABILE SOGGIACCONO AL RISCHIO DI DECISIONI NON OBIETTIVE SE NON CONNESSE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DELL'ENTE E DI MERITO DI CIASCUN DIPENDENTE	
ATTRIBUZIONE INDENNITA'		ARTT. 15 E 17 CCNL 1999		ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI	
PROGETTI OBIETTIVO	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 15 C. 5 CCNL 1999		VI È IL RISCHIO CHE SE NON ADEGUATAMENTE ARTICOLATI SI PRESTINO A SCELTE NON RISPONDENTI ALLE ESIGENZE DELL'ENTE MA DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A QUESTO O QUEL DIPENDENTE	
VALUTAZIONE PERFORMANCE	SINGOLI RESPONSABILI DI AREA PER IL PERSONALE AD ESSI ASSEGNATO. PER I RESPONSABILI DI AREA SU PROPOSTA DELL'OIV CON ATTO DEL SINDACO	DLGS 150/09		SE NON ADEGUATAMENTE PRECEDUTA DA UN PIANO DELLA PERFORMANCE E CRITERI DI VALUTAZIONE OBIETTIVI E MISURABILI RISCHIA DI PENALIZZARE ALCUNI DIPENDENTI A SCAPITO DI ALTRI	

MEDIO

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI.

ESCLUSIONE DEI SOGGETTI INDICATI NELLA COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE-CORRETTA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E DEL CCNL-APPLICAZIONE DI METODI DI VALUTAZIONE OGGETTIVIFISSAZIONE DI CRITERI DETTAGLIATI IN SEDE DI CONTRAZIONE.

10) ATTRIBUZIONE PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE	PUBBLICAZIONE BANDO	SEGR./RESP. AA.GG	AREA A CCNL	ANNUALE CON STANZIAMENTO IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	. INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI DETTAGLIATA DEFINIZIONE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DEI CRITERI DI PROGRESSIONE ADEGUATA PUBBLICAZIONE DELLA PROCEDURA
	GRADUATORIA		CCNL	ALLA SCADENZA DEL BANDO CON VALENZA DAL 1 GENNAIO DELL'ANNO IN CORSO	ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI	

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA D NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
	ELABORAZIONE ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI	UFFICI E ORGANO POLITICO	ARTT. 162 - 173 DEL D.LGS. 267/2000 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016	A) PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI; B) PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (CONTENUTI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE)		MEDIO	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI ADOZIONE DI ADEGUATI CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE NEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE, PRIVILEGIANDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI
	PUBBLICAZIONE AVVISI DI PREINFORMAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 70 DEL D.LGS. 50/2016	ENTRO IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO			
	INDAGINI DI MERCATO/MANIFESTAZIONI DI INTERESSE/ COSTITUZIONE DI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (DA UTILIZZARE EVENTUALMENTE PER LE PROCEDURE NEGOZiate)	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 35 E 36 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (PER LE PROCEDURE NEGOZiate)				
	VALUTAZIONE CIRCA LA NECESSITÀ DI AVVALERSI DELLA CENTRALE DI COMMITENZA O DEGLI STRUMENTI TELEMATICI IN NEGOZIAZIONE OVVERO DELLA POSSIBILITÀ DI PROCEDERE AUTONOMAMENTE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 37 DEL D.LGS. 50/2016 - ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO ISTITUITO PER L'AFFIDAMENTO (PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA ECC.?)	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 36 E 59 DEL D.LGS. 50/2016		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		
	INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE			USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		
	PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI DI GARA E CAPITOLATO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE			USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI "		
	DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE, DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 83 - 94 - 95 DEL D.LGS. 50/2016	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE CANDIDATI O SOGGETTI PARTICOLARI		
	NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 31 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 3 <i>NOMINA, RUOLO E COMPITI DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI E CONCESSIONI</i>	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		
	DETERMINA A CONTRARRE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO			

<p>PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>ARTT. 60, 61, 62, 64, 65, 71 - 76, 79 D.LGS. 50/2016</p>	<p>I PERIODI MINIMI DI PUBBLICAZIONE SONO QUELLI CONTENUTI NEGLI ARTT. 60, 61, 62, 64 E 65 DEL D.LGS. 50/2016 E SONO: A) 35 GIORNI PER LE PROCEDURE APERTE; B) 30 GIORNI PER LE PROCEDURE RISTRETTE; PROCEDURE COMPETITIVE CON NEGOZIAZIONE; DIALOGO COMPETITIVO; PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE</p>	<p>INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI</p>
--	---	---	--	--

AFFIDAMENTO
MEDIANTE PROCEDURA
APERTA, RISTRETTA,
NEGOZIATA DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE

		AREA D		
TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA\	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO			
NOMINA COMMISSIONE DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 77 E 78 DEL D.LGS. 50/2016 E ART. 84 D.LGS. 163/2006 (PER IL PERIODO TRANSITORIO)	DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	IRREGOLARE O INADEGUATA COMPOSIZIONE DI COMMISSIONI DI GARA, CONCORSO, ECC.;
APERTURA DELLE BUSTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 80 - 83 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINE DI APERTURA DELLE BUSTE INDICATO NEL BANDO OVVERO IN AVVISO SUCCESSIVO	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ARTT. 77 - 99 DEL D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI
VERIFICA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 97 DEL D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI MANCATA
ESCLUSIONI	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI
PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016		
VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E D.LGS. 159/2011 (CODICE ANTIMAFIA)		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI VERIFICA INCOMPLETA DEI REQUISITI. RISCHIO DI AGGIUDICAZIONE AD OPERATORE PRIVO DEI REQUISITI
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016		
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	NON PRIMA DI 35 GIORNI E NON OLTRE 60 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA (SALVO LE ECCEZIONI DEL CO. 10 ART. 32 D.LGS. 50/2016 A CUI NON SI APPLICA IL TERMINE DILATORIO DI 35 GIORNI)	STIPULA DEL CONTRATTO NEL MANCATO RISPETTO DEI TERMINI PREVISTI; MANCATO RISPETTO DELLE FORME DEL CONTRATTO PREVISTE DALL'ART. 32, COMMA 14, DEL D.LGS. 50/2016 (ES. 150 DELLA

PEDISSEQUA
APPLICAZIONE
DELLA
NORMATIVA DI
RIFERIMENTO E DI
QUANTO
STATUITO DAGLI
STRUMENTI
REGOLATIVI
PREDISPOSTI
DALL'ENTE-
ADEGUATA
PUBBLICIZZAZIONE
E
VERABILIZZAZION
E DELLE FASI
DELLA
PROCEDURA-
ACQUISIZIONE DI
DICHIARAZIONI DI
ASSENZA DI
CONFLITTO DI
INTERESSE,
CAUSE
INCOMPATIBILITA'
E
INCONFERIBILITA'

	UTILIZZO DI RIMEDI DI SOLUZIONI DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	AREA D	ARTT. 205 - 2011 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	
	NOMINA COLLAUDATORE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE		ART. 102 D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI E	
	COLLAUDO FINALE O VERIFICA DI CONFORMITÀ	COLLAUDATORI NOMINATI		ART. 102 D.LGS. 50/2016	ENTRO 6 MESI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI (SALVO DEROGHE)	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
	RILASCIO CERTIFICATO DI COLLAUDO, VERIFICA DI CONFORMITÀ, ATTESTATO REGOLARE ESECUZIONE	COLLAUDATORI NOMINATI		ART. 102 D.LGS. 50/2016		ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI	
	REVOCA DEL BANDO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE		ART. 21 QUINQUIES L. 241/1990	ENTRO LA STIPULA DEL CONTRATTO	ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI	
	RISOLUZIONE CONTRATTUALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE		DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E CAPITOLATO PRESTAZIONALE		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI	
AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	GESTIONE ELENCHI ED ALBI OPERATORI ECONOMICI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE		ARTT. 4 E 36 DEL D.LGS. 50/2016; LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (PER LE PROCEDURE NEGOZiate)		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI;	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI ADOZIONE DI ADEGUATI CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE NEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE, PRIVILEGIANDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA REGISTRO DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI
	INDAGINI DI MERCATO (ANCHE MEDIANTE AVVISI DA PUBBLICARE SUL PROFILO COMMITTENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER ALMENTO 15 GIORNI)/ RICHIESTA DI PREVENTIVI/ELABORAZIONE ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	RASONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE		ARTT. 4, 36 E 37 DEL D.LGS. 50/2016; ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015; LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI;	MEDIO
	INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RASONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE				MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
	DETERMINA A CONTRARRE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO		ART. 32 E 36 DEL D.LGS. 50/2016		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI	

<p>VERIFICA REQUISITI GENERALI E SPECIALI</p>	<p>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016</p>	<p>PRIMA DELLA DETERMINA A CONTRARRE SEL'AFFIDAMENTO VIENE FATTO TRAMITE DETERMINA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2, D.LGS. 50/2016. PRIMA DEL CONTRATTO SE SI PROCEDE TRAMITE ATTO SEPARATO E SUCCESSIVO ALLA DETERMINA.</p>			<p>PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERABILIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'</p>
<p>VERIFICA REGOLARE ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO</p>	<p>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016</p>				

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA B NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE	
FORMAZIONE DI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI	RICEZIONE ISTANZA	RESPONSABILE URBANISTICA	ART. 5 T.U. N. 380/2001			MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE-CONTROLLO SUCCESSIVO DO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA-RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PREVISTE.	
	ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	RESPONSABILE URBANISTICA	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA				
	ISTRUTTORIA (ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO E VINCOLI EDILIZI, ACQUISIZIONE EVENTUALI PARERI)	RESPONSABILE URBANISTICA		ENTRO 60/120 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.; OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE; QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DEGLI ONERI ECONOMICI O PRESTAZIONALI A CARICO DEI PRIVATI.			
	CONFERENZA DI SERVIZI (EVENTUALE, NEL CASO IN CUI ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE NON SI PRONUNCIANO ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA DEL COMUNE)	RESPONSABILE URBANISTICA	ARTT. 14 SS. L. 241/1990	ENTRO 45 GIORNI DALL'INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ			
	RILASCIO DEL TITOLO EDILIZIO	RESPONSABILE URBANISTICA	ART. 12, T.U. N. 380/2001	ENTRO 30 GIORNI DALLA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, OVVERO DALL'ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	RILASCIO TITOLO EDILIZIO IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO			
	NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE	RESPONSABILE URBANISTICA			TEMPESTIVO			
	RICEZIONE ISTANZA	RESPONSABILE URBANISTICA	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004 DPR 380/2001			MEDIO		
	ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	RESPONSABILE URBANISTICA	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA				
	VERIFICA PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE ED EVENTUALE RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA (IN QUESTA FASE VIENE EFFETTUATA UNA VERIFICA PRELIMINARE AL FINE DI ACCERTARE SE L'INTERVENTO PROGETTATO SIA ESONERATO DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 149 DEL CODICE. ALL'ESITO DELLA VERIFICA L'UFFICIO COMUNICA AL RICHIEDENTE CHE L'INTERVENTO NON È SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE O RICHIEDE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ORDINARIA)	RESPONSABILE URBANISTICA RESPONSABILE URBANISTICA	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.; OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE			
	VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA E INVIO DOCUMENTAZIONE ALLA SOPRINTENDENZA, COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ALL'INTERESSATO (ENTRO QUARANTA GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA, L'AMMINISTRAZIONE EFFETTUA GLI ACCERTAMENTI CIRCA LA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI PROVVEDIMENTI DI DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO E NEI PIANI PAESAGGISTICI, ACQUISISCE IL PARERE DELLA LOCALE COMMISSIONE PAESAGGIO E TRASMETTE AL SOPRINTENDENTE LA DOCUMENTAZIONE, UNITAMENTE A PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)	RESPONSABILE URBANISTICA	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004	ENTRO 40 GIORNI DALLA RICHIESTA	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.			

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE PROCEDIMENTO ORDINARIO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 120 GIORNI)	RICEZIONE PARERE VINCOLANTE DELLA SOPRINTENDENZA (IL SOPRINTENDENTE RENDE IL PARERE DI COMPETENZA, ENTRO IL TERMINE DI QUARANTACINQUE GIORNI DALLA RICEZIONE DEGLI ATTI. IL SOPRINTENDENTE, IN CASO DI PARERE NEGATIVO, COMUNICA AGLI INTERESSATI IL PREAVVISO DI PROVVEDIMENTO NEGATIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 10-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241)	RESPONSABILE URBANISTICA	AREA B ART. 146 E SS. DEL D.LGS. 42/2004	ENTRO 45 GIORNI DALLA RICHIESTA		ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE-CONTROLLO SUCCESSIVO DO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA- RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PREVISTE
	CONFERENZA SERVIZI (EVENTUALE). IN MANCANZA DI PARERE ESPRESSO DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA L'AMMINISTRAZIONE PUÒ INDIRE UNA CONFERENZA DI SERVIZI	RESPONSABILE URBANISTICA	ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241	DECISIONE ENTRO 45/90 GIORNI DALL'INDIZIONE		
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	RESPONSABILE URBANISTICA	ART. 146 DLGS 42/2004, ART. 14--BIS, CO 4 L. 241/1990	ENTRO 20 GIORNI DALLA RICEZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA OVVERO DALL'ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, OVVERO DECORSI INUTILMENTE 60 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.	
	NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE INVIO COPIA PROVVEDIMENTO A SOPRINTENDENZA, REGIONE ED EVENTUALI ALTRI ENTI PUBBLICI INTERESSATI	RESPONSABILE URBANISTICA		TEMPESTIVO		

<p>RICEZIONE ISTANZA ANCHE IN MODALITÀ TELEMATICA, RILASCIO RICEVUTA E REGISTRAZIONE NEGLI ARCHIVI INFORMATICI DELL'UFFICIO</p>	<p>AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>DPR 380/2001 D.LGS.42/2004 E SS.MM.II D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31</p>			<p>MEDIO</p>
<p>ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP</p>	<p>AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>ARTT. 4-5 L. 241/1990</p>	<p>ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</p>		
<p>VERIFICA PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA EVENTUALI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI (IN QUESTA FASE VIENE EFFETTUATA UNA VERIFICA PRELIMINARE AL FINE DI ACCERTARE SE L'INTERVENTO PROGETTATO SIA ESONERATO DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 149 DEL CODICE, OPPURE SE SIA ASSOGGETTATO AL REGIME ORDINARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 146 DEL CODICE. IN TALI CASI, RISPETTIVAMENTE, L'UFFICIO COMUNICA AL RICHIEDENTE CHE L'INTERVENTO NON È SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE O RICHIEDE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ORDINARIA)</p>	<p>AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>ARTT.146, 149 DEL D.LGS.42/2004 E SS.MM.II D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31</p>	<p>ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA</p>	<p>OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ. NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.</p>	

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 60 GIORNI)	VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO ALLE PREVISIONI DEL VINCOLO O DEL PIANO PAESAGGISTICO E IN CASO DI VALUTAZIONE POSITIVA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA E DELLA PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO, PER VIA TELEMATICA, ALLA SOPRINTENDENZA PER IL RELATIVO PARERE. (IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELLA VALUTAZIONE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE, ENTRO DIECI GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA, NE DA COMUNICAZIONE ALL'INTERESSATO, COMUNICANDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, CONTESTUALMENTE I MOTIVI CHE OSTANO ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA E LE MODIFICHE INDISPENSABILI AFFINCHÉ SIA FORMULATA LA PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO)	AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA	AREA B D.LGS.42/2004 E SS.MM.II. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	ENTRO 20 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA O DALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE.	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE-CONTROLLO SUCCESSIVO DO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA- RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PREVISTE
	CONFERENZA DI SERVIZI (EVENTUALE) NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO O LE OPERE RICHIEDANO UNO O PIÙ ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, ULTERIORI ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA E AL TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO	AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA	ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ART. 11 D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	TERMINI DIMEZZATI RISPETTO A QUELLI ORDINARI DI 90 GIORNI PREVISTI PER LE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA DEL PAESAGGIO	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.	
	RICEZIONE PARERE OBBLIGATORIO MA NON VINCOLANTE DA PARTE DELLA SOPRINTENZA (LA SOPRINTENDENZA OVE NON INTENDA CONCEDERE PARERE POSITIVO COMUNICA ALL'INTERESSATO I MOTIVI CHE IMPEDISCONO L'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA E LE MODIFICHE DA APPORTARE AL PROGETTO AI FINI DELL'ACCOGLIMENTO ENTRO 10 DIECI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE)	AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA	D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	ENTRO 20 GIORNI DALLA RICHIESTA		
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA	D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31 ART. 17 BIS LEGGE 241/1990, INTRODOTTO DALLA LEGGE 124/2015	ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA OVVERO DECORSO INUTILMENTE IL TERMINE DI 20 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA (SILENZIO - ASSENSO)	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ. ILASCIO	
	NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE INVIO COPIA PROVVEDIMENTO A SOPRINTENDENZA, REGIONE ED EVENTUALI ALTRI ENTI PUBBLICI INTERESSATI	AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA		TEMPESTIVO		
	ADOZIONE/AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE/TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	UFFICIO FINANZIARIO E CONSIGLIO COMUNALE	ARTT. 38-57 D. LGS. 507/1993; ART. 63 D. LGS 446/1997; ART. 42 D.LGS. N. 267/2000			
ADOZIONE DELIBERAZIONE DI DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	UFFICIO FINANZIARIO E GIUNTA COMUNALE	ARTICOLO 172 DEL D.LGS. N. 267/2000	ENTRO IL TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE			

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO	UFFICIO FINANZIARIO E CONSIGLIO COMUNALE	PARTE II DEL D.LGS. N. 267/2000	ENTRO IL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE RISPETTO A QUELLO DI RIFERIMENTO, SALVO DIFFERIMENTO MINISTERIALE DEL TERMINE	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.
PREDISPOSIZIONE MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE	SUCCESSIVAMENTE ALL'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO	

AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

ACQUISIZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	AREA B REGOLAMENTO COMUNALE		
ATTIVITÀ ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE PRESENTATA DAL PRIVATO	UFFICIO FINANZIARIO (EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ALTRI UFFICI)	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	Mancata segnalazione accordi collusivi. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CANONE DI CONCESSIONE	UFFICIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE	Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati
EMANAZIONE PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO FINANZIARIO	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	
RISCOSSIONE DEL CANONE	UFFICIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	Mancata segnalazione accordi collusivi
CONTROLLO E VIGILANZA SULLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PRESENTI SUL TERRITORIO	POLIZIA MUNICIPALE	REGOLAMENTO COMUNALE		Mancata segnalazione accordi collusivi
REVOCA, DECADENZA, SOSPENSIONE, SUBINGRESSO, RINNOVO DELLA CONCESSIONE (ATTIVITÀ EVENTUALE)	UFFICIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	Omissione dei controlli di merito o a campione

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE

IRROGAZIONE SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI	UFFICIO FINANZIARIO / POLIZIA MUNICIPALE	AREA B REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI INFRAZIONE	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI
COMUNICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE SERVIZIO/AREA/SETTORE TECNICO	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ
ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI
NEGOZIAZIONE CON IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO PER LA DEFINIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI DELLA CONVENZIONE IL CUI SCHEMA È STATO PREVIAMENTE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ART 28BIS DPR 380/2001		
APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL RICHIEDENTE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. QUALORA NON SUSSISTA UNA DIVERSA PREVISIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE.	CONSIGLIO COMUNALE (SALVO DIVERSA INDICAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE)	ART 28BIS DPR 380/2001	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ	
RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO	RESPONSABILE DI AREA/SETTORE/SERVIZIO	ART 28BIS DPR 380/2001		
COMUNICAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE	SPORTELLO UNICO EDILIZIA	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE-CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA-RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PREVISTE-DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI-ADEGUATA TRASPARENZA

PUBBLICHE AFFISSIONI	ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO DISCIPLINANTE CRITERI E MODALITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	ORGANI DI GOVERNO (CONSIGLIO COMUNALE)	AREA B D.LGS. 15/11/1993, N. 507			MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE
	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA DETERMINAZIONE DEL DIRITTO DA CORRISPONDERE ALL'ENTE	ORGANI DI GOVERNO (GIUNTA COMUNALE)	D.LGS. 15/11/1993, N. 507				
	RICEVIMENTO ISTANZA E ISCRIZIONE DELLA COMMISSIONE NELL'APPOSITO REGISTRO IN ORDINE CRONOLOGICO	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE				
	RISCOSSIONE DEL DIRITTO IN BASE ALLE TARIFFE APPROVATE	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE		MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI. MANCATA E INGUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ		
	EFFETTUAZIONE DELL'AFFISSIONE SECONDO L'ORDINE DI REGISTRAZIONE	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE				
	VIGILANZA SULLA CORRETTA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SULL'EFFETTUAZIONE DELLA PUBBLICITÀ	POLIZIA MUNICIPALE	D.LGS. 15/11/1993, N. 507 E REGOLAMENTO COMUNALE	TEMPESTIVA	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI. I		
	IRROGAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	UFFICIO TRIBUTI E POLIZIA MUNICIPALE	DECRETI LEGISLATIVI N. 471-472-473 DEL 18/12/1997	IL RILASCIO È IMMEDIATO, A MENO CHE NON SIANO NECESSARIE RICERCHE DI ARCHIVIO			
RILASCIO AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE	PRESENTAZIONE SCIA COMMERCIO: APERTURA, TRASFERIMENTO, CHIUSURA, SUBENTRO, VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E/O PRODUTTIVE	SUAP	LEGGE 241 DEL 1990 DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2010, N. 59 DECRETO LEGISLATIVO 6 AGOSTO 2012, N. 147 DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2016, N. 222 DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2016, N. 126	PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ		MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE
	VERIFICA ISTANZE E DOCUMENTI E CHIEDE EVENTUALI INTEGRAZIONE	SUAP		ENTRO 30 GG SE NECESSARIO	OMMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE		
	CONFERENZA DI SERVIZI QUANDO SI RENDONO NECESSARIE PARTICOLARI INTESE ASSENSI O NULLA OSTA DELLE P.A. COINVOLTE	SUAP			EVENTUALE	OMMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ	
	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE ALLE P.A. COINVOLTE	SUAP			TEMPESTIVO		

PUBBLICHE AMINISTRAZIONI COINVOLTE VERIFICANO REQUISITI	COMUNE/ASP/PROVI NCIA	AREA B	60 GG	
PROVVEDIMENTO NEGATIVO	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE		SE NECESSARIO	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
		PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA' SULLE QUALI I SOGGETTI INTERESSATI RICHIEDONO IL CONTRIBUTO. INDIVIDUAZIONE DI - AMBITI DI INTERVENTO; - OBIETTIVI DA PERSEGUIRE; - CATEGORIE DI BENEFICIARI; - NATURA E MISURA COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI/ SOVVENZIONI. CON SPECIFICAZIONE DELLE RISORSE COMPLESSIVE DA DESTINARE AI CONTRIBUTI ORDINARI (SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE) E STRAORDINARI (RIFERITI AD INIZIATIVE NON RIENTRANTI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE).	ORGANI DI GOVERNO (GIUNTA)		DUP		MEDIO	RENDERE PUBBLICI TUTTI I CONTRIBUTI EROGATI CON IDENTIFICAZIONE DEL BENEFICIARIO, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORO CHE OPERANO NELLE AREE PIU' A RISCHIO; TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; CONTROLLO DI REGOLARITA'; PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI; DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITA' DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITA' PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCHE' ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (ESCLUSI GLI INTERVENTI ECONOMICI DI ASSISTENZA SOCIALE E PER MOTIVI DI STUDIO)	PREDISPOSIZIONE AVVISO/BANDO PUBBLICO CONTENENTE MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE. SPECIFICAZIONE DEI CRITERI GENERALI INDIVIDUATI NEL REGOLAMENTO E NELLE LINEE DI INDIRIZZO MEDIANTE INDIVIDUAZIONE DI UNA GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONTENENTE TUTTI GLI INDICATORI UTILI A DETERMINARE IN MODO OGGETTIVO L'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI		
		VALUTAZIONE DELLE DOMANDE CON RISCANTRO SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	MEDIO	
		FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E DETERMINAZIONE DEL QUANTUM DEL CONTRIBUTO IN BASE ALL'ORDINE DEI PUNTEGGI CONSEGUITI	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE			
		CONTROLLO FINALIZZATO ALLA VERIFICA DELL'EFFETTIVO IMPIEGO DEI CONTRIBUTI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' PER CUI SONO STATI STANZIATI, DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE - DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE			
		PUBBLICAZIONE DATI RELATIVI AGLI ATTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI (VANTAGGIO ECONOMICO SUPERIORE AI MILLE €)	SERVIZIO COMPETENTE	ARTT.26 E 27 D. LGS 33/2013	TEMPESTIVAMENTE E COMUNQUE PRIMA DELLA LIQUIDAZIONE DELLE SOMME OGGETTO DEL BENEFICIO (LA PUBBLICAZIONE E' CONDIZIONE DI EFFICACIA DEI PROVVEDIMENTI CHE DISPONGONO LE CONCESSIONI)			
		LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	60GG			
		VERIFICA RENDICONTI E CONTESTUALE VIDIMAZIONE PEZZE GIUSTIFICATIVE PRESENTATE A CORREDO DEI RENDICONTI						
		LIQUIDAZIONE SALDO CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	60GG		MEDIO	
	INTERVENTI PER SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000				
		PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO					
		PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZADI PARTE	SERVIZIO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO			
		ISTRUTTORIA	SERVIZIO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITA'		

				DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI	MEDIO
	ADOZIONE PROVVEDIMENTO	SERVIZIO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVE	SERVIZIO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO			
CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER MINORI, ADULTI E ANZIANI	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000		
	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO			
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	SERVIZIO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO	
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI
	CONCESSIONE	ORGANO POLITICO		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
	LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO			
	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000		
	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO			
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO	
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI

	CONCESSIONE	AREA C ORGANO POLITICO		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	MEDIO		
	LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO						
ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO					ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE	
	PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE BANDO	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGETTI PARTICOLARI;			
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO		TERMINI PREVISTI NEL BANDO				
	NOMINA COMMISSIONE	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO						
	APPROVAZIONE GRADUATORIA	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO			OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ			
	ACCERTAMENTO REQUISITI	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO			OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERTO O A CAMPIONE			
	ASSEGNAZIONE ALLOGGIO	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO						
	STIPULA CONTRATTO	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO						
	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO			MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI			
ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER EMERGENZA ABITATIVA	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO						
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO			OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ;			
	ASSEGNAZIONE ALLOGGIO	ORGANO POLITICO						
	STIPULA CONTRATTO	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO						
	PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, CON SPECIFICAZIONE DEI TEMPI E DEI MODI DELL'ESERCIZIO DEI POTERI RICONOSCIUTI ALL'AFFIDATARIO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 1, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TEMPESTIVO	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ;			
	TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO AL GIUDICE TUTELARE COMPETENTE	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 1, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TEMPESTIVO				
	INDIVIDUAZIONE FAMIGLIA AFFIDATARIA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	PREVISIONE REGOLAMENTARE COMUNALE, SE ESISTENTE	TEMPESTIVO	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI			
	EROGAZIONE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 5, COMMA 4, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 5 L. 149/01 - SPECIFICHE PREVISIONI LEGISLATIVE NAZIONALI O REGIONALI, OVVERO DI DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI	A SECONDA DI QUANTO PREVISTO DA SPECIFICHE PREVISIONI LEGISLATIVE NAZIONALI O REGIONALI, OVVERO DA DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI		MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		

ASSISTENZA E VIGILANZA DURANTE IL PERIODO DI AFFIDAMENTO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TUTTO IL PERIODO DI DURATA DELL'AFFIDAMENTO	
INFORMAZIONE AL GIUDICE TUTELARE COMPETENTE DI EVENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	"SENZA INDUGIO " EX ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
RELAZIONE SEMESTRALE SUL PROGRAMMA DI ASSISTENZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	OGNI SEI MESI	

		CESSIONE AFFIDAMENTO	AREA C SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 5. L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TERMINE PREVISTO NEL PROVVEDIMENT O DI AFFIDAMENTO		MEDIO	RENDERE PUBBLICI TUTTI I CONTRIBUTI EROGATI CON IDENTIFICAZIONE DEL BENEFICIARIO, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI: FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI QUELLO CHE OPERANO NELLE AREE PIÙ A RISCHIO; TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI: CONTROLLO DI REGOLARITÀ; PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI; DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE	
	AFFIDAMENTO GIUDIZIARIO MINORI	INDIVIDUAZIONE FAMIGLIA AFFIDATARIA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	SECONDO PREVISIONE REGOLAMENTARE, SE ESISTENTE	TEMPESTIVO	INOSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGETTI PARTICOLARI			
		EROGAZIONE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 5, COMMA 4. L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 5 L. 149/01 -SPECIFICA DISPOSIZIONE REGOLAMENTARE	A SECONDA DI QUANTO PREVISTO DA SPECIFICHE PREVISIONE LEGISLATIVE NAZIONALI O REGIONALI, OVVERO DA DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI	USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI			
		ASSISTENZA E VIGILANZA DURANTE IL PERIODO DI AFFIDAMENTO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3. L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TUTTO IL PERIODO DI DURATA DELL'AFFIDAMENTO				
		INFORMAZIONE AL TRIBUNALE DEI MINORENNI COMPETENTE DI EVENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3. L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	"SENZA INDUGIO" EX ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01				
		RELAZIONE SEMESTRALE SUL PROGRAMMA DI ASSISTENZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3. L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	OGNI SEI MESI				
		CESSIONE AFFIDAMENTO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 5. L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TERMINE PREVISTO NEL PROVVEDIMENT O DI AFFIDAMENTO				
			VERIFICA EFFETTIVA PARTECIPAZIONE AL SOGGIORNO			SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI SOGGIORNO			
SERVIZI DI INTEGRAZIONE DI CITTADINI STRANIERI	PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE CON CORRESPONSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO	DELIBERA DI G.C. DI INDIRIZZO	UFFICI E ORGANO POLITICO	COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, LEGGE REGIONALE, REGOLAMENTO REGIONALE, EV. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI	DUP- BILANCIO DI PREVISIONE				
		REDAZIONE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE E SUCCESSIVA APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE	SETTORE AMMINISTRATIVO- SERVIZI SOCIALI	DELLA REPUBBLICA, LEGGE REGIONALE, REGOLAMENTO REGIONALE, EV. REGOLAMENTO	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE				
		AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	SETTORE AMMINISTRATIVO- SERVIZI SOCIALI	COMUNALE PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ED ALTRI VANTAGGI	REGOLAMENTO	USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI			RENDERE PUBBLICI TUTTI I CONTRIBUTI EROGATI CON IDENTIFICAZIONE DEL BENEFICIARIO, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI: FORMAZIONE DEI

		FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	COMMISSIONE	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ED ALTRI VANTAGGI	AVVISO PUBBLICO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (EVENTUALE SE NON GESTITO CON PERSONALE INTERNO)	SERVIZIO SOCIALE	D.LGS. N. 50/2016	TERMINI DI LEGGE	SI RICHIAMA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2	
	ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO	ORGANI POLITICO DI VERTICE	D.LGS. 267/2000, L. 241/1990 - L. 104/1992 - L.R. FVG 41/1996 - L.R. FVG 6/2006, ART. 6, C. 1, LETT. B) E C. 2, LETT. B).			
	FISSAZIONE TARIFFA ORARIE CON DELIBERAZIONE DI G.C.	SERVIZIO SOCIALE	D.LGS. N. 267/2000	TERMINI DI LEGGE (PRIMA DELL'ADOZIONE DEL BILANCIO)		
	ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER UTILIZZO DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'UTENTE	SERVIZIO SOCIALE		30 GG		

DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORO CHE OPERANO NELLE AREE PIÙ A RISCHIO; TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; CONTROLLO DI REGOLARITÀ; PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI; DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

SERVIZI PER DISABILI		VALUTAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL SERVIZIO	AREA C SERVIZIO SOCIALE			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		RENDERE PUBBLICI TUTTI I CONTRIBUTI EROGATI CON IDENTIFICAZIONE DEL BENEFICIARIO, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORO CHE OPERANO NELLE AREE PIÙ A RISCHIO; TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; CONTROLLO DI REGOLARITÀ; PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI; DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
		DEFINIZIONE DI UN PIANO INDIVIDUALIZZATO DI INTERVENTO	SERVIZIO SOCIALE			ERRATA INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTI		
		ATTIVAZIONE SERVIZIO PER L'UTENTE	SERVIZIO SOCIALE					
		EMISSIONE FATTURA A CARICO UTENTI	SERVIZIO FINANZIARIO		D.LGS. N. 267/2000 - REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ			
TRASPORTO COLLETTIVO MINORI E PERSONE DISABILI		AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO (EVENTUALE SE NON GESTITO CON PERSONALE INTERNO)	SERVIZIO SOCIALE		D.LGS. N. 50/2016	TERMINI DI LEGGE	SI RICHAMA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2	
		ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO	ORGANI POLITICO DI VERTICE		D.LGS. 267/2000, L. 241/1990 - L. 104/1992 - L.R. FVG 41/1996			
		FISSAZIONE TARIFFA ORARIE CON DELIBERAZIONE DI G.C.	SERVIZIO SOCIALE		D.LGS. N. 267/2000	TERMINI DI LEGGE (PRIMA DELL'ADOZIONE DEL BILANCIO)		
		ACQUISIZIONE DOMANDE PER EROGAZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE		REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI ERRATA	
		ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA PRESENTATA	SERVIZIO SOCIALE		REGOLAMENTO . L. 241/1990			
		PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO/DINIEGO DELLA MISURA RICHIESTA	SERVIZIO SOCIALE		REGOLAMENTO . L. 241/1990		MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
		EROGAZIONE SERVIZIO RICHIESTO	SERVIZIO SOCIALE					
		EMISSIONE FATTURA A CARICO UTENTI CON LE TEMPORANEE PREVISTE	SERVIZIO SOCIALE/SERVIZIO FINANZIARIO		D.LGS. N. 267/2000 - REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ			
ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI DI PERTINENZA COMUNALE PER EMERGENZA ABITATIVA		APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI PERTINENZA COMUNALE	ORGANO POLITICO		L. 1035/1972 ; LEGGE REGIONALE; REGOLAMENTO COMUNALE			
		PREDISPOSIZIONE BANDO	AREA TECNICA			TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE		
		PUBBLICAZIONE BANDO	AREA TECNICA			ALMENO 30 GIORNI	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI	
		ISTRUTTORIA DOMANDE PRESENTATE	AREA TECNICA			SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	OMMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ	
		FORMAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIA	COMMISSIONE			TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE.	
		ESAME EVENTUALI RICORSI	COMMISSIONE			SCADUTI I TERMINI PER PRESENTARE RICORSO		
		FORMAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA	COMMISSIONE			TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE		
		ASSEGNAZIONE	AREA TECNICA			TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE		
		STIPULA CONTRATTO	SEGRETARIO COMUNALE					
		TRASMISSIONE ALLA SEGRETERIA PER REGISTRAZIONE ATTO IN REPERTORIO	SEGRETARIO COMUNALE			DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO		
	TRASMISSIONE AGENZIA ENTRATE	SEGRETARIO COMUNALE			ENTRO 20 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE			
SERVIZI PER ADULTI IN DIFFICOLTÀ		REDDITO INCLUSIONE SOCIALE/ SIA (FINO AL 2017, DAL 2018 SOSTITUITO DAL REI). SI PRECISA CHE LE DOMANDE PERVENUTE OLTRE IL 31 OTTOBRE 2017 NON SONO PIÙ ACCETTABILI OVE SUSSISTANO I REQUISITI PER LA RICHIESTA DEL REI						
		OBBIETTIVO OPERATIVO	UFFICI E ORGANO POLITICO		D LGS 118 DEL 2001	DUP		
		RICEZIONE DOMANDE SOGGETTI AVENTI DIRITTO	SERVIZI SOCIALI		ART. 3, COMMA 1 LETT. A) D.I. 26/05/2016			
		COMUNICAZIONE AL SOGGETTO ATTUATORE DELLE RICHIESTE DI BENEFICIO PERVENUTE	SERVIZI SOCIALI		ART. 3 COMMA 1 LETT. B) D.I. 26/05/2016	ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA		
	CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI	SERVIZI SOCIALI		ART. 3 COMMA 1 LETT. D) D.I. 26/05/2016	ENTRO I QUINDICI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLE DOMANDE CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 4; CON RIFERIMENTO AI RESTANTI REQUISITI DOPO LA RICEZIONE DELLA COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELL'ELENCO DEI NUCLEI FAMILIARI CHE SODDISFANO I REQUISITI PREVISTI PER I QUALI IL SOGGETTO ATTUATORE PREVEDE	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		

				IL BENEFICIO	
	PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO VOLTO AL SUPERAMENTO DELLE CONDIZIONI DI POVERTÀ, AL REINSERIMENTO LAVORATIVO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 3 COMMA 2 D.I. 26/05/2016	ENTRO LA FINE DEL BIMESTRE SUCCESSIVO A QUELLO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	
	AVVIAMENTO FLUSSI INFORMATIVI CON LO SGATE	AREA SERVIZI SOCIALI	DECRETO INTERMINISTERIALE 26 MAGGIO 2016 E 16 MARZO 2017		
	RICEZIONE DELLA RICHIESTA DI TRASFORMAZIONE DI SIA IN REI SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AL PAR. 4 DELLA CIRCOLARE INPS 172/2017	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	D. LGS 147/2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017		
REDDITO INCLUSONE - REI (DAL 1	OBIETTIVO OPERATIVO	UFFICI E ORGANO POLITICO	D LGS 118 DEL 2001	DUP	
	ADOZIONE DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE O DEL PIANO REGIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 13, COMMA 2, LETT. D) DEL D. LGS. 147 DEL 15/09/2017 E CIRCOLARE INPS N. 172 DEL 22/11/2017		
	PROMOZIONE DI CAMPAGNE INFORMATIVE TRA I POTENZIALI BENEFICIARI E INIZIATIVE VOLTE AL COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI DEL SETTORE, DI CUI ALLA LEGGE N. 106 DEL 2016, DELLE PARTI SOCIALI, DELLE FORZE PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE	UFFICI E ORGANO POLITICO	D LGS. 147 DEL 2017		
	RICEZIONE DOMANDE SOGGETTI AVENTI DIRITTO COMPILATE SULLA BASE DEL MODELLO ALLEGATO ALLA CIRCOLARE 172/2017	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	D LGS 147 DEL 15/09/2017 E CIRCOLARE INPS N. 172 DEL 22/11/2017	A PARTIRE DAL 1 DICEMBRE 2017	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE
	COMUNICAZIONE ALL'INPS DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL MODULO DI DOMANDA DEL REI	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 9 COMMA 3 D.LGS 147/2017	ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE
	VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI DI RESIDENZA E DI SOGGIORNO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA A DEL D.LGS. 147 DEL 2017	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 9 COMMA 3 D.LGS 147/2017	ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
	COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLE VERIFICHE ALL'INPS	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 9 COMMA 3 D.LGS 147/2017	ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE

SEGNALA ILLECITI; CONTROLLO DI REGOLARITÀ; PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI; DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

GENNAIO (2018)	PREDISPOSIZIONE DI UN'ANALISI PRELIMINARE VOLTA AD ORIENTARE, MEDIANTE COLLOQUIO CON IL NUCLEO FAMILIARE, LE SCELTE VOLTE ALLA DEFINIZIONE DEL PROCESSO PERSONALIZZATO	AREA C SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017	ENTRO 25 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	RENDERE PUBBLICI TUTTI I CONTRIBUTI EROGATI CON IDENTIFICAZIONE DEL BENEFICIARIO, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORO CHE OPERANO NELLE AREE PIU' A RISCHIO; TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; CONTROLLO DI REGOLARITA'; PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI; DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITA' DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITA' PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENZIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
	EVENTUALE: SE LA SITUAZIONE DI POVERTA' E' CONNESSA IN VIA ESCLUSIVA ALLA SOLA DIMENSIONE LAVORATIVA SOSTITUZIONE DEL PROGETTO CON IL PATTO DI SERVIZIO DI CUI ALL'ART. 20 DEL D.LGS. 150/2015 OVVERO DAL PROGRAMMA DI RICERCA INTENSIVA DIV OCCUPAZIONE DI CUI ALL'ART. 23 DEL D. LGS. 150/2015	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 5, COMMA 5 DEL D.LGS 147/2017, PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017			
	EVENTUALE (OVE EMERGA LA NECESSITA' DI SVILUPPARE UN QUADRO DI ANALISI APPROFONDITO) COSTITUZIONE DI UN EQUIPE MULTIDISCIPLINARE COMPOSTA DA UN OPERATORE SOCIALE IDENTIFICATO DAL SERVIZIO SOCIALE COMPETENTE E DA ALTRI OPERATORI IDENTIFICATI DAL SERVIZIO SOCIALE	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 5, DEL D. LGS 147/2017, PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017			
	PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO VOLTO AL SUPERAMENTO DELLE CONDIZIONI DI POVERTA', AL REINSENERIMENTO LAVORATIVO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 6 COMMA 1 LETT. D) D.LGS. 147 DEL 2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017	ENTRO 20 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DELL'ANALISI PRELIMINARE	INADEGUATEZZA DEL PROGETTO	
	COMUNICAZIONE ALL'INPS DI EVENTUALI FATTI DI CUI SI E' VENUTI A CONOSCENZA CHE POTREBBERO DETERMINARE L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI DA 3 A 6 DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 147/2017	AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 12, COMMA 12 D.LGS. 147/2017	ENTRO 5 GIORNI DAL VERIFICARSI DELL'EVENTO		
ASSEGNI PER I NUCLEI FAMILIARI CON TRE O PIU' FIGLI DI ETA' INFERIORE AI 18 ANNI DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL REI	RICEZIONE DOMANDE DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI DIRITTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE DEL QUADRO E) DEL MODULO DI DOMANDA ALLEGATO ALLA CIRCOLARE 172 DA PARTE DEI SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL REI	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	D LGS 147 DEL 15/09/2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017	A PARTIRE DAL 1 DICEMBRE 2017		
	VERIFICA REQUISITI PER BENEFICIARE DELL'ASSEGNO	SERVIZI SOCIALI	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998			
	PROVVEDIMENTO CON IL QUALE SI NEGA O SI CONCEDE L'ASSEGNO	SERVIZI SOCIALI	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998			
	COMUNICAZIONE ALL'INPS DEL PROVVEDIMENTO E DEI DATI NECESSARI PER IL PAGAMENTO	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998	45 GIORNI ANTECEDENTI ALLA SCADENZA DEGLI ASSEGNI (L'INPS EROGA DUE ASSEGNI, CISCUNO PER L'IMPORTO TOTALE DOVUTO PER IL SEMESTRE PRECEDENTE)	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE	
FORNITURA GRATUITA A LIBRI DI TESTO	DETERMINA DI IMPEGNO SPESA- APPROVAZIONE AVVISO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM		LEGGE 448/1998 ART. 27	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI	
	PUBBLICAZIONE AVVISO	RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI	D.P.C.M. 05/08/1999 N. 320	I INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI;	
	ACQUISIZIONE DOMANDE	RESP.PROCEDIMENTO		D.P.C.M. 06/04/2011		
	ISTRUTTORIA	RESP.PROCEDIMENTO			I INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI;	
	GRADUATORIA AVENTI DIRITTO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM	30 GIORNI	DELIBERA GIUNTA REGIONALE COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA		
	RICHIESTA CONTRIBUTO ALLA REGIONE	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM		TUIR		
	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM		D.LGS. 63/2017		
RENDICONTAZIONE	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM					
GESTIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO	RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE DEL PROC.				
	PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORATA A COSTO SERVIZIO A D.I.	UFFICI/ORGANI POLITICI		COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA		
	DELIBERA ORGANO POLITICO	ORGANO POLITICO		D.LGS. 63/2017	I INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI	
	DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM	30 GIORNI	REGOLAMENTO DELL'ENTE		
	PUBBLICAZIONE AVVISO	RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI		MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
	ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA	RESP.PROCEDIMENTO		TUIR		
	RIMODULAZIONE PREVISIONI COPERTURA	RAG.ORGANO POLITICO				
	RICONOSCIMENTO RIDUZIONE	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM				
	INCASSO PER VENDITA BUONI	ECONOMATO/UFFICI				
	RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO - ORGANO POLITICO				
	RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE DEL PROC.			RENDERE PUBBLICI TUTTI I CONTRIBUTI EROGATI CON IDENTIFICAZIONE DEL BENEFICIARIO, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL	

SERVIZIO TRASPO RTO SCOLAS TICO	PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I.	UFFICI/ORGANI POLITICI		COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA	
	DELIBERA DETERMINAZIONE TARIFFE E CRITERI AGEVOLAZIONI	ORGANO POLITICO		D.LGS. 63/2017	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI
	AVVISO PUBBLICO E ACQUISIZIONE RICHIESTE DI AGEVOLAZIONE SU TARIFFE	RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI	REGOLAMENTO DELL'ENTE	
	ISTRUTTORIA RICHIESTE	RESP.PROCEDIMENTO			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSENSENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
	RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIONI	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO		TUIR	
	RIMODULAZIONE PREVISIONI COPERTURA	RAG./ORGANO POLITICO			
	INCASSO QUOTE	RESP.PROCEDIMENTO			
	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	RISORSE INTERNE O AFFID. ESTERNO			
RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO - ORGANO POLITICO				

PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORO CHE OPERANO NELLE AREE PIÙ A RISCHIO; TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; CONTROLLO DI REGOLARITÀ; PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI; DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA F NORMATIVA RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
	GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO	RICEZIONE ATTO DI ACCERTAMENTO	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO ADOZIONE DI MISURE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA
		VERIFICA ELEMENTI ATTO DI ACCERTAMENTO: - RAGIONE DEL CREDITO; - TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO; - SOGGETTO DEBITORE; - AMMONTARE DEL CREDITO; - SCADENZA;	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ			
		REGISTRAZIONE CONTABILE ACCERTAMENTO	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ			
		RISCOSSIONE: EMISSIONE REVERSALE DI INCASSO	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 180 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ			
		CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DELLA REVERSALE DI INCASSO	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 180 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - ART. 180 TUEL (60 GIORNI PER LA CONTABILIZZAZIONE) - CONVENZIONE DI TESORERIA			
		VERSAMENTO	TESORIERE	ART. 181 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA			
	RICEZIONE PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA	RESPONSABILE FINANZIARIO	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ		MEDIO		

GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO

		AREA F	
VERIFICA ELEMENTI PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO: - RAGIONE DEL DEBITO; - SOMMA DA PAGARE; - SOGGETTO CREDITORE; - SCADENZA DELL'OBBLIGAZIONE; - SPECIFICAZIONE DEL VINCOLO COSTITUITO SULLO STANZIAMENTO DI BILANCIO.	RESPONSABILE FINANZIARIO	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
APPOSIZIONE VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA - REGISTRAZIONE CONTABILE IMPEGNO DI SPESA	RESPONSABILE FINANZIARIO	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
ATTO DI LIQUIDAZIONE	SERVIZIO COMPETENTE	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ - PEG	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - REGOLAMENTO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
RICEZIONE ATTO DI LIQUIDAZIONE	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
CONTROLLI E RISCOTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI SUGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE: - CONNESSIONE DELL' ATTO DI LIQUIDAZIONE CON IL CORRISPONDENTE ATTO DI IMPEGNO DI SPESA; ESATTA IMPUTAZIONE DELLA SPESA DA LIQUIDARE AGLI INTERVENTI O AI CAPITOLI DI BILANCIO; - VERIFICA ESIBIBILITÀ DELLA SPESA; - COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA;	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
REGISTRAZIONE CONTABILE DELLA LIQUIDAZIONE	SERVIZIO FINANZIARIO	PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
ORDINAZIONE: EMISSIONE MANDATO DI PAGAMENTO	DIPENDENTE DELL'ENTE INDIVIDUATO DAL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CORTE COSTITUZIONALE, SENTENZA 17 GIUGNO 2003, N. 211

MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO ADOZIONE DI MISURE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA

		CONTROLLO MANDATO DI PAGAMENTO: SUSSISTENZA DELL'IMPEGNO E DELLA LIQUIDAZIONE E AL RISPETTO DELL'AUTORIZZAZIONE DI CASSA	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ			
		CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DEL MANDATO DI PAGAMENTO	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA			
		PAGAMENTO	TESORIERE	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA			
		INSERIMENTO IN BILANCIO DELLE POSTE RELATIVE AI BENI DA ALIENARE (MOBILI O IMMOBILI)	UFFICI E ORGANO POLITICO	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI)	BILANCIO DA APPROVARE ENTRO IL 31/12/N	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI)	MEDIO	
		ATTIVITÀ PRELIMINARI PER LA VENDITA	RESPONSABILE PATRIMONIO			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		
	GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI	INDIZIONE DELL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA	RESPONSABILE PATRIMONIO	R.D. 23.05.1924 N. 827 + REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI)		ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA
		NOMINA DELLA COMMISSIONE	RUP		SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE O INADEGUATA COMPOSIZIONE DI COMMISSIONI DI GARA,		
		STESURA VERBALE DI GARA	COMMISSIONE DI GARA	R.D. 23.05.1924 N. 827 + REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI				

		APPROVAZIONE VERBALE DI GARA E DICHIARAZIONE VINCITORE	RUP	AREA F			
		RESTITUZIONE GARANZIE, SE PREVISTE	RESPONSABILE PATRIMONIO				
		ATTO DI INDIRIZZO A LOCARE	ORGANO POLITICO				MEDIO
		INDAGINE DI MERCATO VOLTA AD AD ACQUISIRE INFORMAZIONI CIRCA LA FATTIBILITÀ E LE CARATTERISTICHE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO, I PREZZI CORRENTI E QUANT'ALTRO POSSA ESSERE UTILE PER STABILIRE I TERMINI DELLA GARA STESSA E DEL CONTRATTO	AREA TECNICA RESPONSABILE PATRIMONIO			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
		INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO A BASE D'ASTA	AREA TECNICA RESPONSABILE PATRIMONIO			PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE CANDIDATI O SOGGETTI PARTICOLARI	
		PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI	AREA TECNICA			PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	
		DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	AREA TECNICA			PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	
		INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI	
		PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI ASTA PUBBLICA	AREA TECNICA		PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE		
		EVENTUALE TRATTATIVA PRIVATA PREVIE ADEGUATE FORME DI PUBBLICITÀ PER MOTIVATE E SPECIALI CIRCOSTANZE	AREA TECNICA				
		TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	AREA TECNICA		PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	

FITTI

EVENTUALE REVOCA DEL BANDO	AREA TECNICA	AREA F LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)	ABUSO DI PROCEDIMENTI PROROGA – RINNOVO – REVOCA – VARIANTE	ABUSO DI PROCEDIMENTI PROROGA – RINNOVO – REVOCA – VARIANTE ABUSO
NOMINA SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE DI GARA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO		IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI	
APERTURA DELLE BUSTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE			
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE		MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
ESCLUSIONI	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE		MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	AREA TECNICA		MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	
COMUNICAZIONE ALL'AGGIUDICATARIO	AREA TECNICA			
VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	AREA TECNICA		MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	AREA TECNICA			
STIPULA DEL CONTRATTO	AREA TECNICA		SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DI SOGGETTI CHE NON POSSIEDONO I REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE E I SEGUITO ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NON LEGITTIMA	
APPROVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO ORIGINARIO	AREA TECNICA			

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO

TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI

CONTROLLO DI REGOLARITÀ

PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI

PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA-ADEGUATA MOTIVAZIONE LADDOVE VI SIA DISCREZIONALITA'

	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	AREA TECNICA	AREA F				
	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALE	AREA TECNICA					
GESTIONE IMMOBILI: MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI	CARICAMENTO IN ARCHIVIO	AREA TECNICA	CODICE CIVILE, NORMATIVA DI SETTORE, CAPITOLATO SPECIALE RSU	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		MEDIO	
	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA TECNICA	CAPITOLATO SPECIALE RSU	TERMINI PREVISTI DAL CSA O DA NORMA DI LEGGE			ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	SOPRALLUOGHI	AREA TECNICA	CAPITOLATO SPECIALE RSU				
	ACCERTAMENTO	AREA TECNICA	CAPITOLATO SPECIALE RSU				
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO (INCLUSA NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RSU COMUNALE)	AREA TECNICA	CAPITOLATO SPECIALE RSU				
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA	CAPITOLATO SPECIALE RSU				
	LIQUIDAZIONE (INCLUSA NEL CANONE MENSILE DELL'APPALTO RSU)	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	CAPITOLATO SPECIALE RSU				
GESTIONE IMMOBILI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI: INTERVENTI MANUTENTIVI FINALIZZATI ALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO E ATTI A GARANTIRE LA FRUIBILITÀ IN SICUREZZA DELLE AREE E SUOLO PUBBLICO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	AREA TECNICA	CODICE CIVILE, NORMATIVA DI SETTORE, CAPITOLATO SPECIALE RSU			MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE			
	SOPRALLUOGHI	AREA TECNICA					
	REDAZIONE PREVENTIVI	AREA TECNICA					
	PREDISPOSIZIONE AFFIDAMENTO, DIRETTO SE SOTTOSOGGIA, IN ALTERNATIVA PREDISPOSIZIONE GARA	ORGANO POLITICO	D. LGS 50/2016				
	AFFIDAMENTO	AREA TECNICA			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA					
	LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		
COLLAUDO	AREA TECNICA						

GESTIONE IMMOBILI: MANUTENZIONE CIMITERI	PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE BANDO ANNUALE	AREA TECNICA	CODICE CIVILE - DPR 285/90		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI	MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	PREDISPOSIZIONE BANDO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE CANDIDATI O SOGGETTI PARTICOLARI USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		
	PUBBLICAZIONE BANDO	AREA TECNICA	AREA F D.LGS. 50/2017	ALMENO 30 GIORNI	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI		
	ISTRUTTORIA DOMANDE PRESENTATE	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2018	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSTENZIONE DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		
	FORMAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIA	COMMISSIONE	D.LGS. 50/2019	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE.		
	ESAME EVENTUALI RICORSI	COMMISSIONE		SCADUTI I TERMINI PER PRESENTARE RICORSO			
	FORMAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA	COMMISSIONE		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE			
	AGGIUDICAZIONE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE			
	STIPULA CONTRATTO	SEGRETARIO COMUNALE					
	TRASMISSIONE ALLA SEGRETERIA PER REGISTRAZIONE ATTO IN REPERTORIO	SEGRETARIO COMUNALE		DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO			
TRASMISSIONE AGENZIA ENTRATE	SEGRETARIO COMUNALE		ENTRO 20 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE				
LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO CONTRIBUTO AGLI AVENTI TITOLO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA						
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DEI BENI CULTURALI	VALUTAZIONE DELLO STATO DELL'IMMOBILE	AREA TECNICA	REGOLAMENTO DEL PATRIMONIO E LEGGE DI SETTORE, D.M. 18/04/2012, D.LGS. 42/2004			MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI
	PREDISPOSIZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHI	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA REGOLAMENTO E TECNICI			
	DEFINIZIONE PIANO DI MANUTENZIONE	AREA TECNICA		10 GG.			
	INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE IN BASE ALLE PRIORITÀ EMERSE DALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DEGRADO DELL'IMMOBILE	ORGANO POLITICO					

VERIFICA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE A FINANZIAMENTO PUBBLICI (MINISTERIALI, FONDI EUROPEI,...)	AREA TECNICA			
PREDISPOSIZIONE GARA (VEDERE PROCESSO PRECEDENTE)	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE
AFFIDAMENTO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2017		I
SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA			

STRUMENTI
REGOLATIVI
PREDISPOSTI
DALL'ENTE-
DETTAGLIATA
SCANSIONE DELLA
PROCEDURA-
ADEGUATA
PUBBLICIZZAZIONE
DELLE FASI DELLA
PROCEDURA

GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	AREA F			
	COLLAUDO	AREA TECNICA				
	CARICAMENTO IN ARCHIVIO	AREA TECNICA	REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E NORMATIVA DI SETTORE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	MEDIO
	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA TECNICA				
	SOPRALLUOGHI	AREA TECNICA				
	ACCERTAMENTO	AREA TECNICA				
	VERIFICA VALORE DELL'INTERVENTO PER SCELTA DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	AREA TECNICA				
	INDIVIDUAZIONE DEL TIPO DI PROCEDURA PER AFFIDAMENTO	ORGANO POLITICO	D.LGS. 50/2016		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI	
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA				
LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO O PROVVEDIMENTO FINALE		
COLLAUDO	AREA TECNICA					
GESTIONE EDILIZIA SCOLASTICA - MANUTENZIONE ORDINARIA	VALUTAZIONE DELLO STATO DELL'IMMOBILE	AREA TECNICA	REGOLAMENTO DEL PATRIMONIO E LEGGE DI SETTORE			MEDIO
	PREDISPOSIZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHI	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA REGOLAMENTO E TECNICI	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	DEFINIZIONE PIANO DI MANUTENZIONE	AREA TECNICA		10 GG.	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	
	INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE IN BASE ALLE PRIORITÀ EMERSE DALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DEGRADO DELL'IMMOBILE	ORGANO POLITICO				
	VERIFICA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE A FINANZIAMENTO PUBBLICI (MINISTERIALI, FONDI EUROPEI,...)	AREA TECNICA				
	PREDISPOSIZIONE GARA (VEDERE PROCESSO PRECEDENTE)	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARzialità DELLA SELEZIONE	
	AFFIDAMENTO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		VERIFICA DEI REQUISITI	

	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA	AREA F				
	LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA					
	COLLAUDO	AREA TECNICA					
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI - MANUTENZIONE ORDINARIA	CARICAMENTO IN ARCHIVIO	AREA TECNICA	LEGGE FINANZIARIA DEL 2003 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE, REGOLAMENTO SUGLI IMPIANTI SPORTIVI E NORMATIVA DI	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		MEDIO	
	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA TECNICA					
	SOPRALLUOGHI	AREA TECNICA					
	ACCERTAMENTO	AREA TECNICA					
	VERIFICA VALORE DELL'INTERVENTO PER SCELTA DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	AREA TECNICA					
	INDIVIDUAZIONE DEL TIPO DI PROCEDURA PER AFFIDAMENTO	ORGANO POLITICO	D.LGS. 50/2016		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ		
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA					
	LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA					
	COLLAUDO	AREA TECNICA					
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI -	VALUTAZIONE DELLO STATO DELL'IMMOBILE	AREA TECNICA	LEGGE FINANZIARIA DEL 2003 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE, REGOLAMENTO SUGLI IMPIANTI SPORTIVI E NORMATIVA DI			MEDIO	
	PREDISPOSIZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHI	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA REGOLAMENTO E TECNICI			ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	DEFINIZIONE PIANO DI MANUTENZIONE	AREA TECNICA		10 GG.			
	INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE IN BASE ALLE PRIORITÀ EMERSE DALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DEGRADO DELL'IMMOBILE	ORGANO POLITICO					

MANUTENZIONE STRAORDINARIA	VERIFICA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE A FINANZIAMENTI PUBBLICI (MINISTERIALI, FONDI EUROPEI,...)	AREA TECNICA				
	PREDISPOSIZIONE GARA (VEDERE PROCESSO PRECEDENTE)	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE
	AFFIDAMENTO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2017			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA				
	LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA				
	COLLAUDO	AREA TECNICA				
ALIENAZIONI IMMOBILI COMUNALI	VERIFICA D'UFFICIO DEGLI IMMOBILI CHE POTREBBERO ESSERE ALIENATI	AREA TECNICA	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI		MEDIO
	PREDISPOSIZIONE SCHEDE TECNICHE E RELATIVA STIMA DELL'IMMOBILE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI; USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI	
	PREDISPOSIZIONE ATTI DELIBERATIVI E RELATIVO BANDO PUBBLICO	AREA TECNICA			PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE CANDIDATI O SOGGETTI PARTICOLARI	
	APPROVAZIONE ATTI	ORGANO POLITICO	D.LGS. 267/2000 -			
	GARA PUBBLICA	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE
	INDIVIDUAZIONE ACQUIRENTE	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016			
	STIPULAZIONE CONTRATTO	UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016		
	ISTANZA DA PARTE DEI SOGGETTI INTERESSATI (PER ES. PRIVATI O ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO)	AREA TECNICA	REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO		MEDIO

CONCESSIONE IN
USO DI IMMOBILI
DISPONIBILI

<p>DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE PER CONCESSIONE IN USO, CONTENENTE ANCHE ATTO DI INDIRIZZO IN FAVORE DEL RESPONSABILE AREA TECNICA PER PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO</p>	<p>ORGANO POLITICO</p>			
<p>PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE DI ALTRI EVENTUALI SOGGETTI INTERESSATI OLTRE AGLI Istanti</p>	<p>AREA TECNICA</p>	<p>D.LGS. 50/2016 - REGOLAMENTO COMUNALE</p>	<p>TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO</p>	<p>INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI</p>

ADOZIONE DEL CODICE DI
COMPORTAMENTO
INTEGRATIVO
TUTELA DEL DIPENDENTE
PUBBLICO CHE SEGNALE
ILLECITI
CONTROLLO DI REGOLARITÀ
PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE
DETERMINAZIONI
DIRIGENZIALI
MISURE DI VERIFICA DEL
RISPETTO DELL'OBBLIGO DI
ASTENSIONE IN CASO DI
CONFLITTO DI INTERESSI
PREDISPORRE ATTI
ADEGUATAMENTE MOTIVATI
E DI CHIARA, PUNTUALE E
SINTETICA FORMULAZIONE

PEDISSEQUA APPLICAZIONE
DELLA NORMATIVA DI
RIFERIMENTO E DEGLI
STRUMENTI REGOLATIVI
PREDISPOSTI DALL'ENTE-
DETTAGLIATA SCANSIONE
DELLA PROCEDURA-
ADEGUATA
PUBBLICIZZAZIONE DELLE
FASI DELLA PROCEDURA

	PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016 - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI CUI AL D.LGS. 50/2016	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZION		
	INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016				
	STIPULAZIONE CONTRATTO	RESPONSABILE AREA TECNICA/UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016			
LOCAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE	ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE	ORGANO POLITICO	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.			MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	VERIFICA CONGRUITÀ CANONE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI			
	PROCEDURA INDIVIDUAZIONE LOCATARIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE		
	INDIVIDUAZIONE LOCATARIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		MOTIVAZIONE GENERICHE O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		
	STIPULAZIONE CONTRATTO	RESPONSABILE AREA TECNICA/UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016			
	CONTROLLO DEI TEMPI DI PAGAMENTO PREVISTI	AREA CONTABILE					
LOCAZIONI PASSIVE	MANIFESTAZIONE, DA PARTE DELL'AREA INTERESSATA, DEL FABBISOGNO	AREA INTERESSATA	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.			MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE	ORGANO POLITICO	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.				
	INDIVIDUAZIONE IMMOBILE DA PRENDERE IN LOCAZIONE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE CANDIDATI O SOGGETTI PARTICOLARI		
	VERIFICA CONGRUITÀ CANONE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI			
	STIPULAZIONE CONTRATTO	UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016			
	VERIFICA DEL PERMANERE DEL FABBISOGNO DELL'UFFICIO INTERESSATO	AREA TECNICA			ABUSO DI PROCEDIMENTI PROROGA - RINNOVO -		
	ACQUISIZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE FORMALE	SEGRETERIA- PROTOCOLLO-UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE		MEDIO	

CONCESSIONI CIMITERIALI	ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA. DEFINIZIONE TIPOLOGIA DI SEPOLTURA. LOCALIZZAZIONE E DETERMINAZIONE IMPORTO DOVUTO A SEGUITO DI ISTANZA. VALUTAZIONE DEI REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO. ASSEGNAZIONE FORMALE SPAZIO E CONSEGNA MODULO DI PAGAMENTO ONERI	UFFICIO TECNICO	AREA F DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DI DETERMINAZIONE DEI COSTI DEGLI SPAZI CIMITERIALI.	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI		ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	ACQUISIZIONE ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO	SEGRETERIA-PROTOCOLLO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE			
	STIPULA CONTRATTO DI CONCESSIONE	UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. REGOLAMENTO STIPULA CONTRATTI DELL'ENTE.	30 GIORNI			
GESTIONE DELLE SEPOLTURE, DEI LOCULI E DELLE TOMBE DI FAMIGLIA	ACQUISIZIONE COMUNICAZIONE DI DECESSO E ISTANZA DI SEPOLTURA (LOCULO/FOSSATO MBA FAMIGLIA).	SEGRETERIA - PROTOCOLLO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE CONTESTUALMENTE ALLA EVENTUALE DOMANDA DI CONCESSIONE NEL CASO DI RICHIESTA SEPOLTURA IN SPAZIO A REGIME DI CONCESSIONE CIMITERIALE (CFR. MAPPATURA PROCESSO CONCESSIONI CIMITERIALI)		MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE
	VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI SPAZIO PER LA SEPOLTURA. INDIVIDUAZIONE DELLO SPAZIO PER SEPOLTURA IN FOSSA. PER RICHIESTA LOCULI/TOMBE FAMIGLIA AVVIO PROCEDIMENTO CONCESSIONE CIMITERIALE. (CFR. MAPPATURA PROCESSO CONCESSIONI CIMITERIALI)	UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO			
	COMUNICAZIONE AL NECROFORO DELLA DATA, DELL'ORA E DELLO SPAZIO ASSEGNATO PER LA SEPOLTURA	UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO			
	SEPOLTURA	NECROFORO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO			

		INVIO COMUNICAZIONE PER IL PAGAMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	UFFICIO TECNICO	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. DELIBERA DI GIUNTA DI DETERMINAZIONE COSTI SERVIZI	30 GIORNI			
	GESTIONE DEGLI ATTI SOCIETARI (STATUTI - PATTI PARASOCIALI - CONVENZIONI)		UFFICI E ORGANO POLITICO				MEDIO	
		ISTRUTTORIA	SEGRETERIA				MEDIO	

	NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ORGANISMI PARTECIPATI	ADOZIONE PROVVEDIMENTO	SEGR.	AREA F NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ATTI REGOLENTARI E PROCEDURALI INTERNI	TEMPISTICA DETTATA DA ESIGENZA DI PROCEDERE - TEMPESTIVO		RISPETTO DEI CRITERI FISSATI - VERIFICA DEI REQUISITI CONTROLLO DI REGOLARTÀ'
		CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVE	SEGR.				
GESTIONE SOCIETA' IN HOUSE - SOCIETA' PARTECIPATE E SOCIETA' CONTROLLATE	GESTIONE ECONOMICA: AUMENTI DI CAPITALE, FINANZIAMENTO, ACQUISIZIONI E DIMISSIONI QUOTE DI PARTECIPAZIONE, RAZIONALIZZAZIONI E REVISIONE PERIODICA		ORGANO POLITICO			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE ()	ATTUAZIONE OBBLIGHI DI TRASPARENZA
		ESERCIZIO AZIONE CIVILE DI RESPONSABILITÀ	ORGANO POLITICO				
GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANISMI PARTECIPATI		ADOZIONE DI CORRETTIVI PER EVITARE AGGRAVAMENTO STATO DI CRISI ED INSOLVENZA DELLA SOCIETÀ	ORGANO POLITICO				
		INDIVIDUAZIONE - DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA DEPUTATA AL CONTROLLO ANALOGO E AD ALTRE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE DIRETTIVE E DEGLI OBIETTIVI IMPARTITI	ORGANO POLITICO - SEGR.				
		INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI AFFIDAMENTO DIRETTO ALLE SOCIETÀ IN HOUSE	SEGRETERIA - UFFICI				
		INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI E DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO PARTECIPATO	ORGANO POLITICO - SEGR.				
		ADOZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	ORGANO POLITICO - SEGR- FINANZIARIO				
		RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA AI FINI DELLA RAZIONALIZZAZIONI, ALIENAZIONE, LIQUIDAZIONE O CESSIONE	ORGANO POLITICO - SEGR- FINANZIARIO				
		ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO DEL CONSIGLIERE COMUNALE SUGLI ATTI DELLA SOCIETÀ	SEGRETERIA				

			AREA F				
	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVE	SEGR. - UFFICIO DEL CONTROLLO ANALOGO					MEDIO
	CONTROLLO BILANCI E RENDICONTI	ORGANO POLITICO - UFFICIO FINANZIARIO					
	CONTROLLO ATTIVITÀ AFFIDATE IN HOUSE	ORGANO POLITICO - UFFICIO CONTROLLO ANALOGO					
CONTROLLO E MONITORAGGIO SU ORGANISMI PARTECIPATI	CONTROLLO ATTIVITÀ ESPLETATE DALLA SOCIETÀ PARTECIPATA NEL MERCATO APERTO	ORGANO POLITICO					VERIFICHE E CONTROLLI TEMPESTIVI
	MONITORAGGIO SU ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ DEI DATI ED ADOZIONE DEL PTPC E DEI MODELLI DI ADEGUAMENTO PREVISTI DALLA L. 231/2000	SEGR. - UFFICIO DEL CONTROLLO ANALOGO					
	CONTROLLO SULL'ADEGUAMENTO DEGLI STATUTI SOCIETARI ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. 175/2016	SEGRETERIA					

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	AREA G UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE		
ACCERTAMENTI E VERIFICHE DEI TRIBUTI LOCALI	ACCERTAMENTO ORDINARIO	ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTI, IN PARTICOLARE PER LA SUA APPLICAZIONE, PER EVENTUALI ESENZIONI O AGEVOLAZIONI, PER EVENTUALE FACE DI ACCERTAMENTO PER ADESIONE.	CONSIGLIO COMUNALE	DLGS 446/97	TERMINE DI LEGGE	L'AUTONOMIA REGOLAMENTARE DELL'ENTE DEVE RISPETTARE I LIMITI FISSATI DALLE LEGGI DI RIFERIMENTO DI OGNI TRIBUTI LOCALE	MEDIO	PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROTOCOLLI DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN RELAZIONE A: ESECUZIONE CONTRATTI; ATTIVITA' SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONI E VERIFICHE; CONTROLLI DICHIARAZIONI E AUTOCERTIFICAZIONI;		
		ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE DEL DEBITO TRIBUTARIO	SERVIZIO TRIBUTI	OLTRE LE SINGOLE NORMATIVE DEI TRIBUTI LOCALI, ANCHE L.N. 241/90		QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DELLE SOMME DOVUTE DALL'AMMINISTRAZIONE				
		VERIFICHE DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI (TARI TASI IMU)	SERVIZIO TRIBUTI							
		VERIFICA MANCATO O PARZIALE PAGAMENTO DEL TRIBUTI DOVUTO	SERVIZIO TRIBUTI			OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE				
	ACCERTAMENTO CON ADESIONE (FASE EVENTUALE)	ATTIVAZIONE EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE, SECONDO IL REGOLAMENTO COMUNALE	SERVIZIO TRIBUTI							
		ACQUISIZIONE DOMANDE DI DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CONTRIBUENTI E DEFINIZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE (ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELL'IMPORTO RICHIESTO)	SERVIZIO TRIBUTI						MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSENSIBILITA' DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI;	
		VERIFICA PERIODICA DELLO STATO DEI PAGAMENTI/ DECADENZA DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE	SERVIZIO TRIBUTI						OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	
		ISCRIZIONE A RUOLO DELLE SOMME RESIDUE DOVUTE E DELLE SANZIONI, IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE.	SERVIZIO TRIBUTI	REGOLAMENTO SUI TRIBUTI					MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITA'	
	RIPRESA ACCERTAMENTO ORDINARIO (FASE EVENTUALE)	VERIFICA CIRCOSTANZE ATTENUANTI O ESIMENTI PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTI, COME DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO COMUNALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI STABILITI DALLA NORMATIVA STATALE	SERVIZIO TRIBUTI						MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSENSIBILITA' DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
		PREDISPOSIZIONE ED INVIO DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO	SERVIZIO TRIBUTI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.					MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITA'	
		VERIFICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DAI CONTRIBUENTI							OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE	

RISCOSSIONE E COATTIVA (FASE EVENTUALE)	PREDISPOSIZIONE DEL RUOLO COATTIVO O DELLE INGIUNZIONI FISCALI	AREA G SERVIZIO TRIBUTI O CONCESSIONARIO ESTERNO SECONDO LO STRUMENTO DI RISCOSSIONE ATTIVATO.	DPR 602/73 - RD 639/1910 - REGOLAMENTO COMUNALE		
ACCERTAMENTI CON ADESIONE DEI TRIBUTI LOCALI	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	ORGANO DI GOVERNO CONSIGLIO COMUNALE	L. 147 27/12/2013	ENTRO I TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	
	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE ALIQUOTE	ORGANO DI GOVERNO CONSIGLIO COMUNALE	L. 147 27/12/2013	ENTRO I TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	
	RICEVIMENTO DICHIARAZIONI VERIFICA CONGRUITA' DATI CATASTALI E DEMOGRAFICI	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE L. 147 27/12/2013	TERMINI DI LEGGE	
	INSERIMENTO DATI NEL DATA BASE VALIDAZIONE RUOLO FILE POSTEL INVIO AVVISI PAGAMENTO	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE L. 147 27/12/2013	IN BASE AI REGOLAMENTI	
	ISPETTIVA E DI CONTROLLO PRESUPPOSTI IMPOSITIVI VERIFICA ACQUISIZIONE PAGAMENTI SOLLECITO BONARIO IRROGAZIONI SANZIONI RUOLO COATTIVO	UFFICIO TRIBUTI RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE DLGS 471-472-473 2006 ART 1 L 206/2006 COMMI 161 → 170	ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE
	MEDIAZIONE TRIBUTARIA: ISTITUTO DEFLATTIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	DLGS 546/1992 ART 1 L 206/2006 COMMI 161 → 170	D'UFFICIO O A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI
	ACCERTAMENTO CON ADESIONE: ISTITUTO DEFLATTIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE ARTT. 5-6-12 DLGS 218/1997 ART 1 L 206/2006 COMMI 161 → 170	D'UFFICIO O A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI
	ACCERTAMENTO DEL FATTO STORICO RITENUTO CONTRARIO A DISPOSIZIONI NORMATIVE E SS.MM.II.	POLIZIA LOCALE	'NUOVO CODICE DELLA STRADA' (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 13 LEGGE 689/1981	TEMPESTIVAMENTE	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI;

MEDIO

PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE

MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI

PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROTOCOLLI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN RELAZIONE A: ESECUZIONE CONTRATTI;

ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONI E VERIFICHE:

CONTROLLI DICHIARAZIONI E AUTOCERTIFICAZIONI

TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLI DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE

<p>CONTESTAZIONE E NOTIFICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLA VIOLAZIONE</p>	<p>POLIZIA LOCALE</p>	<p>"NUOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).</p>	<p>TEMPESTIVAMENTE. NELL'IPOTESI IN CUI IL CONDUCENTE MULTATO NON SIA FERMATO AL MOMENTO DELL'INFRAZIONE - E QUINDI, QUANDO LA MULTA NON GLI VENGA IMMEDIATAMENTE CONTESTATA - LA NOTIFICA DOVRÀ AVVENIRE AL PROPRIETARIO DELL'AUTOMOBILE ENTRO 90 GIORNI DALL'INF</p>	<p>MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ</p>
---	-----------------------	--	--	--

MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI
PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO
VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI

VIOLAZIONI DEL CDS	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS	REGISTRAZIONE	AREA G POLIZIA LOCALE	'NUOVO CODICE DELLA STRADA' (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE		TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI
		IDENTIFICAZIONE PROPRIETARI VEICOLI (QUALORA ASSENTI)	POLIZIA LOCALE	'NUOVO CODICE DELLA STRADA' (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), ART. 14 LEGGE N. 689 DEL 1981	TEMPESTIVAMENTE		
		COMPILAZIONE VERBALI	POLIZIA LOCALE	'NUOVO CODICE DELLA STRADA' (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE	MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ	
		CONTROLLO	POLIZIA LOCALE		TEMPESTIVAMENTE	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	
		VERIFICA AVVENUTO PAGAMENTO E/O RICORSO	POLIZIA LOCALE E UFFICIO CONTABILITÀ		ENTRO MAX 60 GIORNI DA NOTIFICA		
		ISCRIZIONE A RUOLO SOMME NON PAGATE	POLIZIA LOCALE E UFFICIO CONTABILITÀ		DECORSI 60 GIORNI DA NOTIFICA	MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ	
	VIGILANZA SULLA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA	CONTROLLO TERRITORIO COMUNALE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIERA	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	CONTROLLO DI REGOLARITÀ PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROTOCOLLI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN RELAZIONE A: ESECUZIONE CONTRATTI; ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONI E VERIFICHE; DICHIARAZIONI E AUTOCERTIFICAZIONI; IN GENERALE, TUTTE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI COMPETENZA DEI DIVERSI SETTORI DELL'ENTE
		VERIFICA RISPETTO CDS, ORDINANZE E REGOLAMENTI COMUNALI	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIERA	MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ	
		VERIFICA PRESENZA AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE IN DEROGA ES. PERSONE INVALIDE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	
		ACCERTAMENTI RESIDENZA	SERVIZIO ANAGRAFE POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	ENTRO 30 GIORNI DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	
		ACCERTAMENTO VIOLAZIONE E CONTESTAZIONE IMMEDIATA	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ	
		RILEVAZIONE INCIDENTI STRADALI E REDAZIONE DI PROCESSO VERBALE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE		
		SOPRALLUOGO A SEGUITO DI ESPOSTO E/O SEGNALAZIONE E/O D'UFFICIO NELL'ESERCIZIO DEL POTERE DI VIGILANZA	RESPONSABILE UTC E POLIZIA MUNICIPALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE			

AGENTI E CONTROLLI
SUGLI ABUSI EDILIZI
E AMBIENTE

REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	AREA G RESPONSABILE UTC E POLIZIA MUNICIPALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE		
NOTIFICA COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO CON ASSEGNAZIONE TERMINE PER PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI E CONTESTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI (SE I LAVORI ABUSIVI SONO IN CORSO, NON ULTIMATI O INTERROTTI) DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI.	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		
VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E DELLA RICHIESTA DI PERMESSO IN SANATORIA	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		
A) PRESENTAZIONE PERMESSO IN SANATORIA: RILASCIO DEL PERMESSO IN SANATORIA ENTRO 60 GG DALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA. VERIFICA DEL PAGAMENTO, A TITOLO DI OBLAZIONE, DEL CONTRIBUTODI COSTRUZIONE IN MISURA DOPPIA, OVVERO, IN CASO DI GRATUITÀ A NORMA DI LEGGE, IN MISURA PARI A QUELLA PREVISTA DALL'ARTICOLO 16 DEL DPR 380/2001. SE INTERVENTO REALIZZATO IN PARZIALE DIFFORMITÀ, L'OBLAZIONE È CALCOLATA CON RIFERIMENTO ALLA PARTE DI OPERA DIFFORME DAL PERMESSO. FORMAZIONE SILENZIO - RIGETTO.	UTC			
B- MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI: ADOZIONE PROVVEDIMENTO FINALE DI DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI E	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		

CONTROLLO DI REGOLARITÀ
PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI
PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROTOCOLLI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN RELAZIONE A:
ESECUZIONE CONTRATTI;
ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONI E VERIFICHE;
DICHIARAZIONI E AUTOCERTIFICAZIONI; IN GENERALE, TUTTE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI COMPETENZA DEI DIVERSI SETTORI DELL'ENTE

	MESE SUCCESSIVO: REDAZIONE E PUBBLICAZIONE MENSILE, MEDIANTE AFFISSIONE NELL'ALBO COMUNALE, DEI DATI RELATIVI AGLI IMMOBILI E ALLE OPERE REALIZZATI ABUSIVAMENTE, OGGETTO DEI RAPPORTI DEGLI UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DELLE RELATIVE ORDINANZE DI SOSPENSIONE; TRASMISSIONE DEI DATI ANZIDETTI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA COMPETENTE, AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E, TRAMITE L'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO, AL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.	AREA6 SEGRETARIO COMUNALE E UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
	VERIFICA OTTEMPERANZA ORDINANZA DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
	REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
	EVENTUALE NOTIFICA PROVVEDIMENTO ACCERTAMENTO INOTTEMPERANZA INGIUNZIONE DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI, CON CONTESTUALE IRROGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA.	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
	ORDINANZA DEMOLIZIONE; APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE DI VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA E DETERMINA AFFIDAMENTO LAVORI.	UTC E GIUNTA COMUNALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	VERIFICA RISPETTO PRESCRIZIONI ANTINCENDIO	AREA AFFARI GENERALI - SERVIZIO COMMERCIO SUAP E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	ART. 14 D. L. 09/02/2012 N. 5, CONVERTITO IN LEGGE 04/04/2012 N. 35	IMMEDIATO	OMMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ; MANCATA SEGNALEAZIONE ACCORDI COLLUSIVI.	PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROTOCOLLI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN RELAZIONE A: ESECUZIONE CONTRATTI; ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONI E VERIFICHE; DICHIARAZIONI E AUTOCERTIFICAZIONI; IN GENERALE, TUTTE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI COMPETENZA DEI DIVERSI SETTORI DELL'ENTE
	VERIFICA DEI REQUISITI PROFESSIONALI					
	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA					
	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ IGIENICO-SANITARIA					
	VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE					CONTROLLO DI REGOLARITÀ PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
VIGILANZA SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	CFR. PROCESSO "PUBBLICHE AFFISSIONI" AREA DI RISCHIO N. 3					

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, SOCIETA', FONDAZIONI.	IL CONSIGLIO COMUNALE ELABORA GLI INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, SOCIETA',	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 50, COMMA 8, DLGS 267/2000	ATTO DI INDIRIZZO ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE		MEDIO	RISPETTO DEGLI INDIRIZZI STABILITI DAL C.C.- CONTROLLO CONDIZIONI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA', COMPATIBILITA'- VERIFICA CONDIZIONI DI PARENTELA
	DARE ADEGUATA PUBBLICITA' DEGLI INCARICHI DA AFFIDARE ATTRAVERSO APPOSITO AVVISO DEL SINDACO.	UFFICI E ORGANO POLITICO		L'AVVISO DEVE ESSERE PUBBLICATO ALMENO PER 10 GIORNI.			
	VERIFICA DEI REQUISITI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI: PARI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA'	UFFICI E ORGANO POLITICO	CAPO II, TITOLO III, D.LGS 267/2000, ART. 10 DLGS 235/2012, D.LGS 39/2013, D.L. 198/2006	TEMPISTICA INDICATA CON PROPRIO ATTO DI INDIRIZZO.	INOSSERVANZA REGOLE SULLE PARI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA'.		
	VERIFICA DEI REQUISITI DI COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELL'ATTIVITA' DA SVOLGERE	UFFICI E ORGANO POLITICO					
	DECRETO MOTIVATO DI NOMINA DEL SINDACO	SINDACO		15 GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA CANDIDATURA	NOMINA DEL CONIUGE PARENTI E AFFINI ENTRO IL IV GRADO DI SINDACO E ASSESSORI.		
	COMUNICAZIONE AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DEL DECRETO DI NOMINA.	SINDACO					

INCARICHI DI COLABORAZIONE	L'ORGANO POLITICO DETTA GLI INDIRIZZI	UFFICI E ORGANO POLITICO		ATTO DI INDIRIZZO	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI; MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI; USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITA', ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI; IRREGOLARE O INADEGUATA COMPOSIZIONE DI COMMISSIONI DI GARA, CONCORSO, ECC.; PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE CANDIDATI O SOGGETTI PARTICOLARI; ABUSO DI PROCEDIMENTI PROROGA - RINNOVO - REVOCA - VARIANTE; MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI.	MEDIO	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITA' RENDERE PUBBLICI TUTTI GLI INCARICHI CONFERITI DALL'ENTE PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITA' DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITA' PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE REGISTRO DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI
	DARE ADEGUATA PUBBLICITA' DEGLI INCARICHI DA AFFIDARE ATTRAVERSO APPOSITO AVVISO	TUTTI I RESPONSABILI		L'AVVISO DEVE ESSERE PUBBLICATO ALMENO PER 10 GIORNI.			
	VERIFICA DEI REQUISITI	TUTTI I RESPONSABILI					
	PROVVIDIMENTO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO	SINDACO					

--	--	--	--	--	--	--	--

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA H NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
INCARICHI LEGALI	ISTRUZIONE DELLA PRATICA	UFFICI E ORGANO POLITICO		ATTO DI INDIRIZZO	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA'; MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSENSENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI.	MEDIO	ADOZIONE DI MISURE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI CONTROLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI
	VERIFICA DEI REQUISITI	TUTTI I RESPONSABILI					
	PROVVEDIMENTO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO						

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA I NORMATIVA DI AR RIFERIMENTO	ASSANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE	
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE	ADOZIONE PRG/PGT	AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DEL PSC/PGT (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE	SIRIMANDA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2	MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIV FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORO CHE OPERANO NELLE AREE PIU' A RISCHIO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITA' MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA ATTRAVERSO STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE PREVENTIVA VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'- STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA	
		REDAZIONE DEL PSC/PGT	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE				
		ADOZIONE DEL PSC/PGT	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE					
		PUBBLICAZIONE DEL PIANO ADOTTATO	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI: ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI			
		ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE					
		ELABORAZIONE PRG/PGT ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE				
		(EVENTUALE) RIELABORAZIONE DEL PIANO PER RECEPIMENTO RISERVE REGIONALI	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE				
		APPROVAZIONE DEL PSC/PGT	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE				
		TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUITIVITA'	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE					
				AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG/PGT (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE		SIRIMANDA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2

		REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PSC/PGT	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	AREA I TERMINI DI LEGGE	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ; MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI; ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DEI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI, MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	
		ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PSC/PGT	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE			
		PUBBLICAZIONE DELLA VARIANTE ADOTTATA	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE			
	VARIANTI SPECIFICHE	ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE		
		ELABORAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE		
		(EVENTUALE) RIELABORAZIONE DELLA VARIANTE PER RECEPIMENTO RISERVE REGIONALI	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE		
		APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PAGE 44	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ;	
		TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE		
		LA LORO ADOZIONE È UNA FACOLTÀ PER IL COMUNE, POSSONO VARIARE LE PREVISIONI DEL PRG	CONSIGLIO COMUNALE	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE			MEDIO
		ADOZIONE DEL PIANO CON DELIBERA CONSIGLIARE, PREVIA AUTORIZZAZIONE REGIONALE	UFFICIO TECNICO, CONSIGLIO COMUNALE E REGIONALE	L. 865/1971 ART. 27, L. 167/1962 E NORMATIVA REGIONALE		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ; MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI; MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI.	
		PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO E DEPOSITO ELABORATI GRAFICI NELLA SEGRETARIA COMUNALE	UFFICIO TECNICO E PROTOCOLLO	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE	10 GIORNI DI DEPOSITO	MANCATA PUBBLICAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO	
		RICEZIONE OPPOSIZIONI AL PIP DA PARTE DEI PRIVATI	UFFICIO TECNICO E PROTOCOLLO	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE	20 GIORNI A DISPOSIZIONE DEI PRIVATI PER LA PRESENTAZIONE DI OPPOSIZIONI DECORRENTI DAI 10 DI DEPOSITO	OCULTAMENTO ATTI DI OPPOSIZIONE	
							ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORO CHE OPERANO NELLE AREE PIÙ A RISCHIO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA ATTRAVERSO STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE PREVENTIVA VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
							ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI REDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI

PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP)	APPROVAZIONE DEL PIANO DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. RECEPENDO O MENO LE OSSERVAZIONI DEI PRIVATI	CONSIGLIO COMUNALE E UFFICIO TECNICO	AREA I L. 865/1971 ART. 27 E L. 47/1985 ART 24 E NORMATIVA REGIONALE	VALIDITÀ PER 10 ANNI	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI REDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE
	COMUNICAZIONE ALLA REGIONE DI COPIA DEL PIP: SULLE EVENTUALI OSSERVAZIONI PRESENTATE IL COMUNE DEVE ESPRIMERSI IN MANIERA PUNTUALE	UFFICI	L. 47/1985 ART 24 E NORMATIVA REGIONALE		60 GIORNI DALL'ADOZIONE	
	PUBBLICAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE	UFFICIO PUBBLICAZIONI				
	ATTUAZIONE PIP	AREA TECNICA				
	1. ACQUISIZIONE TERRENI MEDIANTE ESPROPRIO O CESSIONE BONARIA		DPR 327/2001, NORMATIVA REGIONALE E COMUNALE			VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE
	2. REALIZZAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA		DPR 380/2001 E NORMATIVA REGIONALE E COMUNALE			VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE
	3. CESSIONE DELLE AREE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE		ART. 27 L. 865/1971 E NORMATIVA REGIONALE E COMU			VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE
1) INTERPELLO RIVOLTO A TUTTI I PROPRIETARI POTENZIALMENTE INTERESSATI DALL'INIZIATIVA DI LOTTIZZAZIONE	PRIVATO					ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI REDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE
2) PRESENTAZIONE DI ISTANZA DA PARTE DEL 75% DELLE PROPRIETÀ INTERESSATE CONTENENTE IL PROGETTO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE E L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ	
ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO CON IMPEGNO DI REPERIRE LE AREE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, E A CORRISPONDERE IL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AL COMUNE PER LA REALIZZAZIONE COMPLETA DELL'URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDA	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI.	
3) AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: ISTRUTTORIA PRELIMINARE CON ESAME DELL'ISTANZA NEI SUOI CONTENUTI: PROGETTUALE, NORMATIVA, DESCRITTIVA E FUNZIONALE; VALUTAZIONE OPPORTUNITÀ CONFERENZA DI SERVIZI		TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ;	

<p>ESAME COMMISSIONE EDILIZIA (SE ESISTENTE) E VALUTAZIONE DA PARTE COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO COMUNALE SULLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO RICADA IN ZONA TUTELATA E VINCOLATA</p>		<p>TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE - DLG 42/2004</p>		<p>OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ;</p>
--	--	---	--	---

PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ATTUATIVA

PIANI DI
LOTTIZZAZIONE
DI INIZIATIVA
PRIVATA IN
PRESENZA DI PRG

4) DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE (GIUNTA SE CONFORME AL PRG; CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI	ORGANO POLITICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	AREA I	NESSUN RISCHIO
5) INDIZIONE CONFERENZA SERVIZI		TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		NESSUN RISCHIO
6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMUNE, NEL BURL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	TRENTA GIORNI (SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE)	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA PROCEDURA
TRASMISSIONE ALLA REGIONE NEI TERMINI DI LEGGE SE NON INDETTA CONFERENZA DEI SERVIZI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - LEGGE 241/1990	60 GIORNI O ALTRO TERMINE PREVISTO DA NORMA DI LEGGE	
DECRETO GIUNTA REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL PIANO				NESSUN RISCHIO
PRESA D'ATTO DELL'ORGANO COMUNALE COMPETENTE NB IN CASO DI MODIFICHE SOSTANZIALI APPORTATE DALLA REGIONE, ECCEDENTI LA FLESSIBILITÀ OPERATIVA DEFINITA NELLE NORME TECNICHE CONTENUTE NEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE OCCORRE RITORNARE AL PUNTO	ORGANO POLITICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001		NESSUN RISCHIO
STIPULA CONVENZIONE	PUBBLICO UFFICIALE	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001		Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI REDISPONERE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA

CONTROLLI SUSSENSIENZA DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE E REGOLARITÀ DELLA FORMA DEL MEZZO UTILIZZATO - PERMESSO A COSTRUIRE - SCIA			AREA I	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA'
RILASCIO TITOLI ABILITATIVI PREVIO PAGAMENTO ONERI E PRESTAZIONI DI IDONEE GARANZIE	PRIVATI	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI A
CONTROLLO ESECUZIONE OPERE	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI A
SE PREVISTE OPERE A SCOMPUTO: PRESENTAZIONE DA PARTE DEL PRIVATO DI UN PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE CORREDATO DA UN COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELLA SPESA	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI A
PRESENTAZIONE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DI UN PROGETTO ESECUATIVO DELLE OPERE A SCOMPUTO	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		
PRESENTAZIONE DI POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DELLA PERFETTA ESECUZIONE DEI LAVORI	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ; MANCATA PRESENTAZIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA
CONTROLLO DEL RUP DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		MANCATI CONTROLLI
COLLAUDO E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELLE OPERE RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO	TERZO INCARICATO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		
ATTO PUBBLICO CESSIONE DELLE AREE A SCOMPUTO AL COMUNE	PUBBLICO UFFICIALE	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		NESSUN RISCHIO
1) INTERPELLO RIVOLTO A TUTTI I PROPRIETARI POTENZIALMENTE INTERESSATI DALL'INIZIATIVA DI LOTTIZZAZIONE		TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		MEDIO

PIANI DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA IN PRESENZA DI PUC	2) PRESENTAZIONE DI ISTANZA DA PARTE DEL 75% DELLE PROPRIETÀ INTERESSATE AL SUAP E SUE DI RILASCIO TITOLO ABILITATIVO CONTENENTE L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO CON SCHEMA REALIZZATIVO (IN PRESENZA DI CARENZE URBANIZZATIVE PRIMARIE E/O SECONDARIE)			AREA I	. OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ; MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI REDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ- STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA	
	3) DELIBERA DI GIUNTA DI APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CONTENENTE L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO			TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			MEDIO	
	4) STIPULA DELLA CONVENZIONE			TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ;	MEDIO	
	VALUTAZIONE SUSSENSIBILITÀ PRESUPPOSTI IN TERMINI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ECONOMICITÀ GESTIONE <i>IN HOUSE</i> SERVIZIO INTEGRATO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI;	RESPONSABILE SERVIZIO ORGANO POLITICO	ART. 178 D.LGS. N. 152 DEL 2006 E ART. 1 LEGGE 241 1990. ART. 23 BIS LEGGE 133 DEL 2008. ART. 5 DL.GS. N. 50 DEL 2016		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ; MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSENSIBILITÀ DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	MEDIO		
	DELIBERA CONSIGLIO ADESIONE SOCIETÀ PUBBLICA GESTIONE RIFIUTI, CON ADOZIONE SCHEMA CONVENZIONE EX ART. 30 TUEL;	CONSIGLIO COMUNALE	ART. 42 D.LGS. N. 267/2000					
	STIPULAZIONE CONTRATTO ACQUISTO QUOTA SOCIETÀ A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA PER LA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI;	RESPONSABILE SERVIZIO	ART. 107 D.LGS. N. 267/2000	PRIMA DELLA REGISTRAZIONE				
	REGISTRAZIONE CONTRATTO ACQUISTO QUOTA SOCIETARIA A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E CONSEQUENTE ISCRIZIONE NEL LIBRO DEI SOCI;	SEGRETARIO	D.P.R. N. 131 DEL 1986	30 GG. DALLA STIPULAZIONE				
	DETERMINA ACCETTAZIONE OFFERTA ECONOMICA GESTIONE CICLO INTEGRATO RIFIUTI;	RESPONSABILE SERVIZIO		DOPO LA PROPOSTA ECONOMICA DELLA SOCIETÀ IN HOUSE				
	ATTIVITÀ	UNITÀ ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI	EVENTO RISCHIOSO			

INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO ED IMPORTO DELL'AFFIDAMENT O, TIPOLOGIA E DURATA DEL SERVIZIO.	RESPONSABILE SERVIZIO	ART. 32 D. LGS. N. 50 DEL 2016.	FASE PUBBLICISTICA	
---	--------------------------	---------------------------------------	--------------------	--

PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI		PREDISPOSIZIONE ATTI DEL BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO A TERZI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI E CONFERIMENTO IN DISCARICA (PREPARAZIONE SCHEMA CONTRATTO, CAPITOLATO E DISCIPLINARE DI GARA).	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	AREA I FASE PUBBLICISTICA	INOSSERVANZA DELLE REGOLE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI E/O DI CLAUSOLE CONTRATTUALI ATTE A FAVORIRE O DISINCENTIVARE	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI REDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ
		INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA (IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA, CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALI...), DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 80 D.LGS. N. 50 DEL 2016		PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI E/O DI CLAUSOLE CONTRATTUALI ATTE A FAVORIRE O DISINCENTIVARE	
		INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 6 LEGGE 241 DEL 1990 E D. LGS. N. 50		REQUISITI SOGGETTIVI – CONFLITTO DI INTERESSE. D.P.R. N. 62 DEL 2013	
		PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA DETERMINAZIONE CONTRARRE E DEL BANDO DI GARA.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016		INOSSERVANZA DELLE REGOLE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	
		INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI GARA.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 77 D.LGS. N. 50 DEL 2016	DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI GARA	
		SEDUTE DI GARA PER L'APERTURA DELLE BUSTE (DOCUMENTI, OFFERTA TECNICA E OFFERTA ECONOMICA).	COMMISSIONE			ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI	
		EVENTUALE INTEGRAZIONE DOCUMENTALE. SOCCORSO ISTRUTTORIO	COMMISSIONE	ART. 6 LEGGE 241 DEL 1990. ART. 83 DLGS. N. 50 DEL 2016	DOPO L'APERTURA DELLE BUSTE. INTEGRAZIONE ENTRO 10 GG.		
		VALUTAZIONE DELLE OFFERTE CON VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DI EVENTUALI ANOMALIE.	COMMISSIONE	ART. 77 E 97 D.LGS. N. 50 DEL 2016	DOPO LA FASE DI APERTURA DELLE BUSTE CON OFFERTA ECONOMICA E PRIMA DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE		
		DETERMINA DI PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 E 33 D.LGS. N. 50 DEL 2016			
		VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	PRIMA DELL'AGGIUDICAZIONE		
		DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE E.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016			
		STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	NON PRIMA DI 35 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE ENTRO I SUCCESSIVI 60 GG.		
	APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE O DI UNA SUA VARIANTE)	UTC	ART. 9, 10, 11 D.P.R. N. 327/2001	SE L'OPERA NON È INSERITA NEL PIANO URBANISTICO VIGENTE, AVVISO AVVIO PROC. TO ALMENO 20 GIORNI PRIMA DELL'EMANAZIONE DELL'ATTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO. DURATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.	MANCATA SEGNALEAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	MEDIO	

PROCEDURE DI ACQUISIZIONE IMMOBILIARE	ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI				AREA I			
		DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA	UTC	ART. 12, 17 D.P.R. N. 327/2001	ENTRO IL TERMINE DI EFFICACIA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROC.TO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.			
		DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	UTC	ART. 20 DPR N. 327/2001	ENTRO I 30 GIORNI DALL'EFFICACIA DELL'ATTO CHE DICHIARA LA P.U., NOTIFICA ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI E SOMME OFFERTE PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.	QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DELLE SOMME DOVUTE DALL'AMMINISTRAZIONE		
		DETERMINAZIONE DEFINITIVA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	UTC	ART. 21 DPR N. 327/2001	IN DIFETTO DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ, NOTIFICA INVITO AL PROPRIETARIO A COMUNICARE ENTRO 20 GIORNI SE INTENDA AVVALERSI DELLA TERNA ARBITRALE.	ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI		
		DECRETO DI ESPROPRIO	UTC	ART. 23 DPR N. 327/2001	NOTIFICA AL PROPRIETARIO, CON UN AVVISO DEL LUOGO, GIORNO E ORA IN CUI E' PREVISTA L'ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE, ALMENO SETTE GIORNI PRIMA DI ESSA.			
		IMMISSIONE NEL POSSESSO DEL BENE	UTC	ART. 24 DPR N. 327/2001	ENTRO DUE ANNI DAL DECRETO DI ESPROPRIO	ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI		
		STATO DI CONSISTENZA	UTC	ART. 24 DPR N. 327/2001	CONTESTUALMENTE AL VERBALE DI IMMISSIONE O SUCCESSIVAMENTE SENZA RITARDO E PRIMA CHE SIA MUTATO LO STATO DEI LUOGHI			
		TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO	UTC	ART. 25 DPR N. 327/2001				
		PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ	UTC	ART. 26 DPR N. 327/2001	PAGAMENTO ENTRO 30 GIORNI DELL'INDENNITÀ ACCETTATA; DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN CASO DI MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA			
		PROCEDURA SPECIALE DI ACQUISTO IN VIA DI PRELAZIONE EX ART. 60 CC. D.LVO N. 42/2004		INSERIMENTO DEL BENE NELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE	UTC	ART. 60 E SS. D.LVO N. 42/2004	ENTRO 60 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA DENUNCIA DI ALIENAZIONE DEL BENE IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE (ART. 59) FACOLTÀ PER L'ENTE DI ACQUISTARE IL BENE IN VIA DI PRELAZIONE AL MEDESIMO PREZZO STABILITO NELL'ATTO DI ALIENAZIONE (ART. 60);	QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DELLE SOMME DOVUTE DALL'AMMINISTRAZIONE
PROPOSTA DI PRELAZIONE	UTC			ART. 62 E SS. D.LVO N. 42/2004	LA PROPOSTA DI PRELAZIONE DEVE ESSE NOTIFICATA ALL'ALIENANTE E ALL'ACQUIRENTE; DALLA DATA DELL'ULTIMA MODIFICA SI DETERMINA IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ			
		ISTRUTTORIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE O INTERCOMUNALE	UFFICIO TECNICO E ORGANO POLITICO	ART. 15 L. 225/1992 E SS.MM.; ART. 108 D.LGS. 112/1998; NORMATIVA REGIONALE			MEDIO	
								ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI
								PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA

PIANIFICAZIONE: E: PREVISIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E INTERVENTO	AFFIDAMENTO INCARICO REDAZIONE DEL PIANO	UFFICIO TECNICO	ART. 36 D.LGS. 50/2016; ARTT. 152 E SEGG. D.LGS. 50/2016	AREA I	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI E/O DI CLAUSOLE CONTRATTUALI ATTE A FAVORIRE O DISINCENTIVARE INOSSERVANZA DELLE REGOLE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE			
	REDAZIONE PIANO	PROFESSIONISTA INCARICATO	ART. 15 L. 225/1992; INDICAZIONI OPERATIVE DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE; LINEE GUIDA REGIONALI					
	APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	CONSIGLIO COMUNALE	ART. 42 D.LGS. 267/2000	ENTRO 90 GIORNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.L. 59/2012, CONVERTITO NELLA L. 100/2012				
	TRASMISSIONE DEL PIANO ALLA REGIONE, PREFETTURA E PROVINCIA, TERRITORIALMENTE COMPETENTI	UFFICIO TECNICO	ART. 15 L. 225/1992	TEMPESTIVO				
	PUBBLICAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE NEL SITO DEL COMUNE	UFFICIO TECNICO	ART. 39 D.LGS. 33/2013	TEMPESTIVO				
	VALUTAZIONE PERIODICA DELL'OPERATIVITÀ DEL PIANO	UFFICIO TECNICO	ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPISTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO				
	COSTANTE AGGIORNAMENTO DEI DATI E DELLE PROCEDURE OPERATIVE DEL PIANO	UFFICI E CONSIGLIO COMUNALE	ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPISTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO				
	NOMINA CENTRO OPERATIVO COMUNALE	SINDACO	DIRETTIVA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 11 MAGGIO 1997	TEMPESTIVA				
	PREVISIONE: IDENTIFICAZIONE SCENARI DI RISCHIO PROBABILE, SORVEGLIANZA E VIGILANZA IN TEMPO REALE DEGLI EVENTI E DEI CONSEGUENTI LIVELLI DI RISCHIO ATTESI	SINDACO QUALE AUTORITÀ COMUNALE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E IMPULSO PER GLI INTERVENTI NECESSARI; SOGGETTI SCIENTIFICI E TECNICI	TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO AD ELIMINARE LE SITUAZIONI DANNOSE O PERICOLOSE PER LA PUBBLICA O PRIVATA INCOLUMITÀ DERIVANTI DALL'EVENTO, COMUNQUE NON SUPERIORE A 15 GIORNI DALL'INSORGERE DELL'EVENTO			MEDIO	

PREVENZIONE: ALLERTAMENTO. PIANIFICAZIONE DELLEMERGENZA. INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI	SINDACO	L. 265/1999 (ART. 12) - D.L. 11/06/1998, N. 180		INOSSERVANZA DELLE REGOLE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENT
--	---------	---	--	---

PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA

GESTIONE DELLE
EMERGENZE SUL
TERRITORIO
COMUNALE

<p>SOCCORSO E ASSISTENZA: PRIMA ASSISTENZA - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI - ORDINANZE IN DEROGA AD OGNI DISPOSIZIONE VIGENTE</p>	SINDACO	TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	AREA I 180 GIORNI, PROROGABILI PER ALTRI 180	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENT
<p>PROCEDURE DI SOMMA URGENZA; VERBALE DI SOMMA URGENZA E IMMEDIATA ESECUZIONE DEI LAVORI (AFFIDAMENTO DIRETTO ENTRO IL LIMITE DI € 200.000,00 O QUANTO NECESSARIO A RIMUOVERE LO STATO DI PREGIUDIZIO).</p>	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO	ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPESTIVO - TRASMISSIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE (ENTRO 10 GIORNI)	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENT
<p>PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: PERIZIA GIUSTIFICATIVA DEI LAVORI E TRASMISSIONE DELLA STESSA, UNITAMENTE AL VERBALE DI SOMMA URGENZA, ALLA STAZIONE APPALTANTE</p>	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO	ART. 163 D.LGS. 50/2016	ENTRO 10 GIORNI	MANCATA SEGNALEZIONE DI ACCORDICOLLUSIVI QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DELLE SOMME DOVUTE DALL'AMMINISTRAZIONE USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, IVI COMPRESA LA STIMA DEI CONTRATTI
<p>PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: COPERTURA SPESA E APPROVAZIONE LAVORI</p>	RESPONSABILI DEI SERVIZI - ORGANO POLITICO	ART. 163 D.LGS. 50/2016 - ART. 191, COMMA 3 E 194, COMMA 1, LETT. E) TUEL.	TEMPESTIVO	
<p>PATTI PER LA SICUREZZA URBANA</p>	PREFETTO E SINDACO	ART. 5, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14.		
<p>ACCERTAMENTO, CONTESTAZIONE E ORDINE DI ALLONTANAMENTO DA LUOGHI INTERNI E PERTINENZIALI INSISTENTI NELLE INFRASTRUTTURE DEL TRASPORTO PUBBLICO</p>	POLIZIA LOCALE E UFFICIALIED AGENTI DI POLIZIA GIDIZIARIA.	ART. 9 - 10, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14.		
<p>PREVENZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI CD. "MALA MOVIDA" - LIMITAZIONE DEGLI ORARI DI VENDITA DEGLI ALCOLICI</p>	SINDACO	AR. 8, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 50 COMMA 7- BIS TUEL.	PERIODO MASSIMO DI 30 GIORNI	

APPLICAZIONE DELLA
NORMATIVA IN MATERIA
DI
LAVORI, SERVIZI E
FORNITURE E DEGLI
STRUMENTI REGOLATIVI
INTERNI

MEDIO

PEDISSEQUA
APPLICAZIONE DELLA
NORMATIVA DI
RIFERIMETNO E DEGLI
STRUMENTI REGOLATIVI
INTERNI

		MISURE IN MATERIA DI OCCUPAZIONI ABUSIVE	SINDACO - POLIZIA LOCALE	D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 54 TUEL	AREA I			
	PROGRAMMAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA	DEFINIZIONE DI AZIONI INTERSETTORIALI, PROGETTAZIONE INTERVENTI, REALIZZAZIONE DIRETTA DI AZIONI PER LA SICUREZZA URBANA.	POLIZIA LOCALE				MEDIO	PEDISEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
		COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI SICUREZZA URBANA						
		CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI POLIZIA EDILIZIA, COMMERCIALE ED AMBIENTALE E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA				MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ		
		EFFETTUAZIONE DI SOPRALLUOGHI PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.		ART.43, D.LGS.9 APRILE 2008, N. 81.				

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA L NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENUTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
	CONTRATTI	ROGITO ATTI SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 21, C. 4, D.P.R. N. 465 DEL 4.12.1997	SECONDO NORMATIVA DI RIFERIMENTO	QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DEGLI ONERI ECONOMICI O PRESTAZIONALI A CARICO DEI PRIVATI	MEDIO	VERIFICA CORRETTA QUANTIFICAZIONE SPESE E DIRITTI
		AUTENTICAZIONE SCRITTURE PRIVATE	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 21, C. 4, D.P.R. N. 465 DEL 4.12.1997		QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DEGLI ONERI ECONOMICI O PRESTAZIONALI A CARICO DEI PRIVATI		
PRATICHE ANAGRAFICHE	ATTIVITA' UFFICIO ANAGRAFE	RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	ART. 15 DELLA LEGGE 183/2011 DP R 445/2000	TEMPESTIVO	QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DEGLI ONERI ECONOMICI O PRESTAZIONALI A CARICO DEI PRIVATI	MEDIO	CONTROLLO DI REGOLARITA'
		PRATICA DI DIVORZIO BREVE	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	D.L. 132/14, CONVERTITO IN LEGGE N.162 DEL 2014	TEMPESTIVO	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI		PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DEI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE
		RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	R.D. 18.06.1931 N. 773, ART.3; R.D. 6.05.1940 N. 635, ARTT. 288 - 294; LEGGE 18.02.1963 N. 224; D.P.R. 30.12.1965 N. 1656; LEGGE 21.11.1967 N. 1185; LEGGE 4.04.1977 N. 127;	TEMPESTIVO	ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI ALTERAZIONE DEL CONTO GIUDIZIALE RELATIVO AGLI INCASSI DEI DIRITTI DI SEGRETERIA DELLE CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE		
		ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	D.LGS N. 30/2007, ART. 9	TEMPESTIVO	QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DEGLI ONERI ECONOMICI O PRESTAZIONALI A CARICO DEI PRIVATI		
		ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE PERMANENTE	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	D.LGS N. 30/2007, ART. 9	TEMPESTIVO	QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DEGLI ONERI ECONOMICI O PRESTAZIONALI A CARICO DEI PRIVATI		
		AUTENTICAZIONE DI FOTOGRAFIA	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	DPR 445 DEL 2000	TEMPESTIVO	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI		
		AUTENTICAZIONE DI COPIA ATTI E DOCUMENTI	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	DPR 445 DEL 2000	TEMPESTIVO	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI		
	ACQUISTO CITTADINANZA ITALIANA	A) INVIO DA PARTE DELLA PREFETTURA DEI DECRETI DI ACQUISTO CITTADINANZA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	LEGGE 91/1992 DPR 572/1993 DPR 362/1994 DPR 396/2000		NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI	MEDIO	CONTROLLO DI REGOLARITA' PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DEI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE
		B) PRESTAZIONE DEL GIURAMENTO PRESSO IL COMUNE DI RESIDENZA E TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE (GIURAMENTO ENTRO 6 MESI DALLA NOTIFICA DEL DECRETO)			
		C) TRASCRIZIONE ATTI E COMUNICAZIONI AI VARI UFFICI DELL'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI ACQUISTO DELLA CITTADINANZA.	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		TRASCRIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI AI NEO CITTADINI NEI TERMINI DI LEGGE (NASCITA, MATRIMONIO, FIGLI MINORENNI ...)			
	ATTO DI NASCITA	A) DICHIARAZIONE DI NASCITA RESA DAGLI AVENTI DIRITTO ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE DI NASCITA O DI RESIDENZA DEI GENITORI NEI 10 GG SUCCESSIVI ALLA NASCITA OPPURE RESA INDISTINTAMENTE DA UNO DEI GENITORI, ENTRO 3 GG DALLA NASCITA, PRESSO LA DIREZIONE SANITARIA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARTT. 28-49 CODICE CIVILE	TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE		MEDIO	
		B) FORMAZIONE ATTO DI NASCITA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		FORMAZIONE DELL'ATTO CON TEMPESTIVITA' DALLA DICHIARAZIONE DI NASCITA FATTA DAGLI AVENTI DIRITTO			

ATTO DI MATRIMONIO	A) RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ART T. 50-70 CODICE CIVILE LEGGE 847/1929 (CONCORDATO TRA STATO E SANTA SEDE)	
	B) ATTO DI PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		LA PUBBLICAZIONE VIENE AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO PER 8 GG. CONSECUTIVI
	C) RILASCIO CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		RILASCIO DOPO 3 GIORNI DAL TERMINE DI AFFISSIONE
	D) CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE/SINDACO		CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO ENTRO I 180 GG. SUCCESSIVI ALLA PUBBLICAZIONE

GESTIONE REGISTRI DI STATO CIVILE		E) ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI SUSSEGUENTI	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	AREA L	ANNOTAZIONI DA OPPORSI AI MARGINI DEGLI ATTI DI NASCITA CON TEMPESTIVITÀ. IN CASO DI MATRIMONIO CONCORDATARIO, TRASCRIZIONE DEL MATRIMONIO NEI REGISTRI DELLO STATO CIVILE ENTRO 24 ORE DALLA RICHIESTA DEL PARROCO.			
	UNIONI CIVILI	COSTITUZIONE DELL'UNIONE CIVILE TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	LEGGE 76/2016 D.LG S. 5/2017	ENTRO 15 GG. DALLA RICHIESTA, L'UFFICIALE DI STATO CIVILE EFFETTUA GLI ACCERTAMENTI TESI A VERIFICARE LE DICHIARAZIONI RESE E L'ASSENZA DI IMPEDIMENTI ALLA COSTITUZIONE DELL'UNIONE. DICHIARAZIONE DI COSTITUZIONE DELL'UNIONE NEL GIORNO FISSATO CON LE PARTI		MEDIO	
	ATTO DI MORTE	A) FORMAZIONE ATTO DI MORTE, A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE DEL DECESSO INVIATA DAI SOGGETTI LEGITTIMATI, DA PARTE DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE DEL COMUNE IN CUI È AVVENUTO IL DECESSO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARRT. 71-83 DM 27/02/2001 DPR 295/1990 CODICE CIVILE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVA: PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI E LORO TRASMISSIONE AGLI UFFICI PREPOSTI AL RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA E SANITARIA NEI TERMINI DI LEGGE.		MEDIO	
B) ANNOTAZIONE DEL DECESSO A MARGINE DELL'ATTO DI NASCITA DEL DECEDUTO		UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		TEMPESTIVA. SE IL DECESSO AVVIENE NEL COMUNE DI NASCITA DEL DEFUNTO, L'UFFICIALE DI STATO CIVILE CHE REGISTRA L'ATTO DI MORTE, LO ANNOTA DIRETTAMENTE SU QUELLO DI NASCITA DEL DEFUNTO. SE LA NASCITA È, INVECE, AVVENUTA IN ALTRO COMUNE O IL DEFUNTO RISIEDEVA ALTROVE AL MOMENTO DELLA MORTE, EGLI DEVE DARE COMUNICAZIONE DELLA MORTE AGLI UFFICIALI DELLO STATO CIVILE DEL LUOGO DI NASCITA E DI QUELLO DI RESIDENZA DEL DEFUNTO, CHE DEVONO PROVVEDERE RISPETTIVAMENTE ALL'ANNOTAZIONE O ALLA TRASCRIZIONE DEL RELATIVO ATTO (DI NORMA				
GESTIONE DELLA LEVA – FORMAZIONE E TRASMISSIONE LISTA DI LEVA	FORMAZIONE LISTA PROVVISORIA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1935	COMPILAZIONE ENTRO IL MESE DI GENNAIO DI CIASCUN ANNO PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ENTRO L'1 FEBBRAIO PER 15 GG	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI	MEDIO	CONTROLLO DI REGOLARITA'	
	GESTIONE LISTA PROVVISORIA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1936 COMMA 1	REGISTRAZIONE OSSERVAZIONI, DICHIARAZIONI E RECLAMI ENTRO IL MESE DI FEBBRAIO DI CIASCUN ANNO				
	FORMAZIONE LISTA DEFINITIVA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1936 COMMA 2 E SS.	FORMAZIONE DELLA LISTA DEFINITIVA A SEGUITO DEL RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI ENTRO IL MESE DI MARZO DI CIASCUN ANNO				
	TRASMISSIONE LISTA DEFINITIVA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1937	TRASMISSIONE O MESSA A DISPOSIZIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA DELLA LISTA DEFINITIVA NEI PRIMI 10 GG DEL MESE DI APRILE DI OGNI ANNO				

		NOMINA/ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	ORGANO POLITICO	D.P.R. 20/03/1967 N.223 ART. 2 CO 30 LEGGE 24 DICEMBRE 2007 N.244	NELLA PRIMA SEDUTA, SUCCESSIVA ALLA ELEZIONE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA MUNICIPALE,		MEDIO	
		AUTENTICAZIONE SOTTOSCRIZIONI LISTE ELETTORALI	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 14 LEGGE 21 MARZO 1990, N. 53; ART 28 DPR 16 MAGGIO 1960, N. 570	TEMPO REALE	MANCANZA O IRRITUALITÀ DELLA AUTENTICAZIONE. NULLA SE ANTERIORE AL CENTOTTANTESIMO GIORNO PRECEDENTE IL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.		
		COMPILA UN ELENCO IN TRIPLICE COPIA DEI CITTADINI CHE, PUR ESSENDO COMPRESI NELLE LISTE ELETTORALI, NON AVRANNO COMPIUTO, NEL PRIMO GIORNO FISSATO PER LE ELEZIONI, IL DICOTTESIMO ANNO DI ETÀ	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 4-BIS ED ART. 33, COMMA 1 D.P.R. 20 MARZO 1967, N. 223 E S.M.	10° GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DEL MANIFESTO DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI DA PARTE DEL SINDACO 35° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE			

TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE ELETTORALI	RICEZIONE DELLE CANDIDATURE	SEGRETARIO COMUNALE CHE LE RIMETTE, ENTRO LO STESSO GIORNO, ALLA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE.	AREA L ART. 71, COMMI 1 E 2 D.L.GS. 18 AGOSTO 2000, N. 267; - ART. 28, PENULTIMO COMMA, DEL TU 16 APRILE 1960, N. 570 E S.M	LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE DEVE ESSERE FATTA ALLA SEGRETERIA DEL COMUNE DALLE ORE 8 DEL TRENTESIMO GIORNO ALLE ORE 12 DEL VENTINOVESIMO GIORNO ANTECEDENTI LA DATA DELLA VOTAZIONE.	
	ESAME DELLE CANDIDATURE PRESENTATE	COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	ART. 28, ULTIMO COMMA, DEL TESTO UNICO 16 APRILE 1960, N. 570, E.S.M.	ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.	
	RILASCIO COPIE LISTE	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART 51 D.P.R. 20/03/1967 N.223 E S.M.I. ; DELIBERA GARANTE PRIVACY DELL'11 FEBBRAIO 2010 "MISURE IN MATERIA DI PROPAGANDA ELETTORALE - ESONERO DALL'INFORMATIVA"; DELIBERA GARANTE PRIVACY DEL 7 SETTEMBRE 2005 "PROPAGANDA ELETTORALE: IL 'DECALOGO' DEL GARANTE"; DELIBERA GARANTE PRIVACY DEL 12 FEBBRAIO 2004 "PRIVACY E PROPAGANDA ELETTORALE. DECALOGO ELETTORALE";	ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA. I TERMINI POSSONO ESSERE RIDOTTI	RIGETTO DELLA DOMANDA PER MOTIVI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI EX LEGE; MANCATO RISPETTO DEI TERMINI
	SPELIZIONE DELLA CARTOLINA AVVISO AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO DA PARTE DEL COMUNE DI ISCRIZIONE ELETTORALE	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 6 LEGGE 7 FEBBRAIO 1979, N. 40	25° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	CANCELLAZIONE DEI NOMI DEGLI ELETTORI DECEDUTI.	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 32, PRIMO COMMA, N. 1), DEL D.P.R. 223/1967	15° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	COSTITUISCE L'UFFICIO ELETTORALE E SI AUTORIZZA AL LAVORO STRAORDINARIO IL PERSONALE ADDETTO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 15 DEL D.L. 18 GENNAIO 1993, N. 8 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 19 MARZO 1993, N. 68, COME MODIFICATO DAL COMMA 400 DELLA LEGGE N. 40	55°GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE	
AFFISSIONE NELL'ALBO PRETORIO ON LINE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI, DEL MANIFESTO A FIRMA DEL SINDACO CON IL QUALE VIENE DATA NOTIZIA AGLI ELETTORI DEL GIORNO DELLA VOTAZIONE E DELL'EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO	ORGANO POLITICO	ART. 18, COMMA 1 D.P.R. 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M.I	45° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE		
RICEVE LE RICHIESTE PER ESERCIZIO DEL VOTO A DOMICILIO DELL'ELETTORE	ORGANO POLITICO	TERZO COMMA DELL'ART. 1 DEL DECRETO-LEGGE N. 1 DEL 2006, COME SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 46 DEL 2009	DAL 40° GIORNO AL 20° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE		
DELIBERAZIONE DEGLI SPAZI DA DESTINARE ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE	ORGANO POLITICO	ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 27/12/2013 N. 147	DAL 33° GIORNO AL 30° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE		
RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE NECESSARIA PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE. UFFICIO DEVE RIMANERE APERTO ANCHE NEL POMERIGGIO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	CIRCOLARE 20/2016 DEL 12/4/2016 DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI	DAL 33° GIORNO AL 31° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE		
ACCERTAMENTO BUONO STATO DELLE URNE	ORGANO POLITICO CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO COMUNALE	ART. 33 PRIMO COMMA, DEL TESTO UNICO PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 30 MARZO	30° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE		
				MEDIO	

ATTIVITÀ
PREOPEDEUTICA
ALL'ELEZIONE

		1957,N. 361, COME MODIFICATO DALL'ART. 1, LETTERA R, DELLA LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136		
RIPARTISCE GLI APPOSITI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE	ORGANO POLITICO	ART. 5 LEGGE DELLA LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 27/12/2013 N. 147	24° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
AFFISSIONE, NELL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI, A CURA DEL SINDACO, IL MANIFESTO RECANTE I NOMI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO E LE COLLEGATE LISTE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE, CON I RELATIVI CONTRASSEGNI E NUMERI D'ORDINE	ORGANO POLITICO	ART. 31, COMMA 1, ED ART. 34, COMMA 1 TU 16 APRILE 1960, N. 570 E S.M. MODIFICATO DAL D.LGS. 2 LUGLIO 2010, N. 104	8° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI AI SINDACI DEI COMUNI OVE AVVIENE LA RACCOLTA DEL VOTO A DOMICILIO	ORGANO POLITICO	ART. 1 DEL D.L. 3/1/2006 N. 1, CONVERTITO NELLA LEGGE 27/1/2006 N. 22, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 7 MAGGIO 2009 N. 46	7° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	

	RICEZIONE DELLA RICHIESTA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO NEL LUOGO DI DEGENZA O NEL LUOGO DI DETENZIONE DA PARTE DI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA E DI DETENUTI AVENTI DIRITTO AL VOTO	ORGANO POLITICO	AREA L ART. 42 TESTO UNICO 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M. ART. 9 LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136 ART. 1, COMMA 1, LETT. E) D.L. 3 MAGGIO 1976, N. 161, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, PRIMA LEGGE GESTIONE ELETTORALE 14 MAGGIO 1976, N. 240	3° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE		
	RICEZIONE DEGLI ATTI DI DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI PRESSO OGNI SEGGIO ELETTORALE, ANCHE PER L'EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO.	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 35, COMMA 2, ART. 47, COMMA 1, ED ART. 48 COMMA 1 TU 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M.	3° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE		
	TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI PRESSO GLI UFFICI DI SEZIONE.	SEGRETARIO DEL COMUNE	ART. 25, PRIMO COMMA, DEI TESTO UNICO PER L' ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 30 MARZO 1957 N. 361, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE		
	CONSEGNA AI PRESIDENTI DEI SEGGI ELETTORALI, IL MATERIALE OCCORRENTE PER LA VOTAZIONE, NONCHÉ GLI ELENCHI DEGLI ELETTORI E DEI DETENUTI AVENTI DIRITTO AL VOTO CHE HANNO OTTENUTO L'AUTORIZZAZIONE A VOTARE NEI LUOGHI DI CURA O NEL LUOGO DI DETENZIONE E DEGLI ALTRI ELENCHI PREVISTI DALLE ISTRUZIONI MINISTERIALI.	ORGANO POLITICO	ART. 27, COMMA 1 ED ART. 42, COMMA 3 TU 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M. ARTT. 8 E 9 LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136	GIORNO PRECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE		
	COMUNICAZIONI DATI REVISIONI E ADEMPIMENTI VARI ALLA PREFETTURA, PROCURA E S.E.C	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE		
RILASCIO NUOVA TESSERA ELETTORALE E DUPLICATO	RILASCIO NUOVA TESSERA ELETTORALE E DUPLICATO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	DPR 8/9/2000 N.299	IN TEMPO REALE. SE NON POSSIBILE E' CONSEGNA TO ALL'ELETTORE UN ATTESTATO DEL SINDACO SOSTITUTIVO DELLA TESSERA AI SOLI FINI DELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO PER QUELLA CONSULTAZIONE.		MEDIO
	ANNOTAZIONE DI VOTO ASSISTITO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE O PRESIDENTE DEL SEGGIO	DPR N. 361 30.03.1957 - DPR N. 570 16.05.1960 LEGGE N. 17 5/02/2003	IN TEMPO REALE SE CORREDATA DA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA		
PROCEDIMENTO REVISIONALE DELLE LISTE ELETTORALI	REVISIONI SEMESTRALI: ISCRIZIONE ELETTORALE, CANCELLAZIONI PER IRREPERIBILITÀ	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE / COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE		MEDIO
	REVISIONE DINAMICHE ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI LISTE ELETTORALI	UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	ISCRIZIONE ALBO DEGLI SECONDO TERMINI DI LEGGE	Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti	CONTROLLO DI REGOLARITA'
	REVISIONE DINAMICHE STRAORDINARIE	UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE E COMUNQUE NELL'IMMINENZA DELLE CONSULTAZIONI		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE

SCRUTATORI	ISCRIZIONE ALL'ALBO	COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	AREA L LEGGE N. 95 DELL'8.03.1989 E S.M.I.	ENTRO IL 15 GENNAIO DI CIASCUN ANNO, L'ALBO DEGLI SCRUTATORI E' DEPOSITATO NELLA SEGRETERIA DEL COMUNE PER LA DURATA DI GIORNI QUINDICI ED OGNI CITTADINO DEL COMUNE HA DIRITTO DI PRENDERNE VISIONE.			
COSTITUZIONE DEI SEGGI ELETTORALI	SORTEGGIO, PER OGNI SEZIONE ELETTORALE DEL COMUNE DI UN NUMERO DI NOMINATIVI PARI AL NUMERO DI QUELLI OCCORRENTI PER LA COSTITUZIONE DEL SEGGIO.	COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	LEGGE N. 53 DEL 21.03.1990 E S.M.I.	VENTICINQUESIMO O E IL VENTESIMO GIORNO ANTECEDENTI LA DATA DELLE ELEZIONI		MEDIO	
ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLE ELEZIONI	PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DELLE ELEZIONI E NOTIFICA AGLI ELETTI	ORGANO POLITICO	61 DEL D.P.R. N. 570/1960	ENTRO TRE GIORNI DALLA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO		MEDIO	CONTROLLO DI REGOLARITA' PEDISSUEQA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DEI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE- CONTROLLI CONDIZIONI DI CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA', COMPATIBILITA', PROCEDURE IDONEE A GARANTIRE LA PARITA' DI GENERE.
	ESAME ED APPROVAZIONE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' DEL SINDACO NEO ELETTO E DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE	ORGANO POLITICO	TUEL ART.41 D.LGS. N. 235/2012 D.LGS. N. 39/2013	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI		
	GIURAMENTO DEL SINDACO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 50/11	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA			
	COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA E DEL VICE SINDACO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 46, COMMA 2	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI		
	ISTITUZIONE COMMISSIONI CONSIGLIARI	ORGANO POLITICO	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA NEL CORSO DELLA PRIMA ADUNANZA SUCCESSIVA A QUELLA DELLA CONVALIDA DEGLI ELETTI			
	NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI CONSIGLIARI	ORGANO POLITICO	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA NEL CORSO DELLA PRIMA ADUNANZA SUCCESSIVA A QUELLA DELLA CONVALIDA DEGLI ELETTI			
	SURROGA CONSIGLIERE SOSPESO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 45/2	ADUNANZA SUCCESSIVA ALLA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO			
	SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 38/8	10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE DIMISSIONI AL PROTOCOLLO DELL'ENTE			
	SOSTITUZIONE CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ALL'INTERNO DELLE COMMISSIONI	ORGANO POLITICO	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA 10 GIORNI DALLE DIMISSIONI. DALLA DECADENZA O ALTRO DEL CONSIGLIERE FACENTE PARTE DI COMMISSIONI CONSILIARE			
	GESTIONE ADEMPIMENTI ANAGRAFE AMMINISTRATORI LOCALI			D.LGS. 267/2000 - ART. 76	10 GIORNI DALLA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI O IN CORSO DI MANDATO IN CASO DI VARIAZIONI		
	COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI: AGGIORNAMENTO DEGLI ALBI DI CORTE DI ASSISE E DI CORTE DI ASSISE D'APPELLO	ORGANO POLITICO	LEGGE N. 287 10.04.1951 E S.M.I.	SECONDO TERMINI DI LEGGE			
GESTIONE DEL PROTOCOLLO - REGISTRAZIONE POSTA/ATTI IN ARRIVO	INFORMATIZZAZIONE E DEL PROTOCOLLO- TRACCIABILITÀ DEI NOMINATIVI DEGLI ADDETTI AL PROTOCOLLO	AREA AMMINISTRATIVA	CAD	ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI		MEDIO	

PROTOCOLLO	GESTIONE DEL PROTOCOLLO – REGISTRAZIONE DI DOCUMENTAZIONE DI GARA IN ARRIVO	PREVISIONE DEL RILASCIO DI ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'ADDETTO AL PROTOCOLLO DEL NUMERO DI DOMANDE PERVENUTE	UFFICIO PROTOCOLLO SOTTO LA DIREZIONE DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA		RILASCIO ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'ADDETTO AL PROTOCOLLO L'ULTIMO GIORNO UTILE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI		
	ORGANIZZAZIONE SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE	INDIVIDUAZIONE UNITA ORGANIZZATIVA OMOGENEA	ORGANO POLITICO	ART. 4 LEGGE N. 241/1990 - ART. 61 DEL DPR 445/2000 - - - - - REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI			MEDIO	
		NOMINA RESPONSABILE SERVIZIO ARCHIVISTICO	DECRETO SINDACALE	ART. 61, COMMA 2^, DPR 445/2000				
		NOMINA RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI	DECRETO SINDACALE	ART.7 DPR N. 3/2013				

		REDAZIONE / APPROVAZIONE MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO	DIRIGENTE RESPONSABILE	AREA L DPCM N. 3/2013			
		REDAZIONE / APPROVAZIONE PIANO DI CONSERVAZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	ART. 68 DPR 445/2000			
FORMAZIONE E CONSERVAZIONE DELL'ARCHIVIO	FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO CORRENTE	REGISTRAZIONE E A PROTOCOLLO E SEGNATURA	UFFICIO PROTOCOLLO	ARTT. 53-57 DPR 445/2000	QUOTIDIANA		MEDIO
		CLASSIFICAZIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 56 DPR 445/2000	QUOTIDIANA		
		SMISTAMENTO ALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 4 L. 241/1990	QUOTIDIANA		
		ASSEGNAZIONE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E/O ISTRUTTORIA	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 5 L. 241/1991	QUOTIDIANA		
		FASCICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE IN SERIE	UFFICIO PROTOCOLLO O DI ASSEGNAZIONE	ART. 67 DPR 445/2000	PERIODICA / SECONDO MANUALE DI GESTIONE		
		REGISTRAZIONE DEI FASCICOLI SUL REPERTORIO DEI FASCICOLI (CARTACEI O DIGITALI)	UFFICIO ASSEGNAZIONE		PERIODICA / SECONDO MANUALE DI GESTIONE		
FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO DI DEPOSITO		CHIUSURA FASCICOLO (ADOTTATO IL PROVVEDIMENTO FINALE)	UFFICIO ASSEGNAZIONE				MEDIO
		COMPILAZIONE ELENCHI DI VERSAMENTO	UFFICIO ASSEGNAZIONE		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		
		VERSAMENTO DEL FASCICOLO IN ARCHIVIO DI DEPOSITO (SOLO FASCICOLI CARTACEI - QUELLI NATIVI DIGITALI SECONDO REGOLE AD HOC)	SERVIZIO ARCHIVISTICO		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		
		SFOLTIMENTO FASCICOLO CON ELIMINAZIONE MATERIALE NON DOCUMENTARIO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 67 DEL DPR 445/2000	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		
		SELEZIONE PER INDIVIDUARE I DOCUMENTI PASSIBILI DI SCARTO	SERVIZIO ARCHIVISTICO		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		
		COMPILAZIONE ELENCHI DI SCARTO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 21, COMMA 1/D) DEL D. LGS. 42/2004	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		
		SCARTO DEI DOCUMENTI	SERVIZIO ARCHIVISTICO		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		
FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO STORICO		CONSERVAZIONE IN IDONEI SPAZI ATTREZZATI	SERVIZIO ARCHIVISTICO				MEDIO
		VERSAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE SELEZIONATA IN ARCHIVIO STORICO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 30, COMMA 4 DEL D. LGS. 42/2004			
		DESCRIZIONE E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO	SERVIZIO ARCHIVISTICO				
		PREDISPOSIZIONE DI IDONEI STRUMENTI PER LA RICERCA	SERVIZIO ARCHIVISTICO				
		VALORIZZAZIONE (MOSTRE, VISITE DIDATTICHE, PUBBLICAZIONI, ETC.)	SERVIZIO ARCHIVISTICO				
		NOMINA AMMINISTRATORE DI SISTEMA BANCHE DATI INFORMATICHE	SERVIZIO ARCHIVISTICO				MEDIO
		REDAZIONE PIANO SICUREZZA DOCUMENTI INFORMATICI	ORGANO POLITICO (REGOLAMENTO) ORGANIZZAZIONE	MANUALE DI GESTIONE			

		CONSERVAZIONI DOCUMENTI	DIRIGENTE RESPONSABILE / SOGGETTO CONSERVATORE	AREA L. MANUALE DI GESTIONE				
		GESTIONE E REPERIMENTO DOCUMENTI	RESPONSABILE CONSERVAZIONE	MANUALE DI GESTIONE				
FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI	SVOLGIMENTO SEDUTE DELIBERATIVE	CONVOCAZIONE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO CONSILIARE	AMMINISTRATIVO/SEG RETER IA COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC ODAL D.LGS. 267/2000		MEDIO	
		AVVISO INFORMALE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO ESECUTIVO	AMMINISTRATIVO/SEG RETER IA COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC ODAL D.LGS. 267/2000			
		MESSA A DISPOSIZIONE COMPONENTI ORGANO COLLEGALE DOCUMENTAZIONE FUNZIONALE A DELIBERARE	AMMINISTRATIVO/SEG RETER IA COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC ODAL D.LGS. 267/2000			
	VERIFICA STATUS AMMINISTRATORI	CONTROLLI RISPETTO NORME SU INCOMPATIBILITÀ FUNZIONI	SEGRETERIA COMUNALE_R PCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 55 E SS.) E D.LGS. 39/2013	ALL'ATTO DELLA PROCLAMAZIONE ELETTI, NOMINA O CONFERIMENTO INCARICO ;AD OGNI VARIAZIONE DELLA SITUAZIONE DICHIARATA			MEDIO
	GARANZIA DELLA TRASPARENZA DATI ORGANI INDIRIZZO POLITICO (FINO A 15.000 AB.)	ATTUAZIONE DEL DIRITTO DI ACCESSO AMPIO AD OGNI INFORMAZIONE UTILE ALL'ESPLETAMENTO DEL MANDATO DEI CONSIGLIERI	AMMINISTRATIVO/SEG RETER IA COMUNALE_RPCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 43 COMMA 2); REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC ODAL D.LGS. 267/2000			MEDIO
	GARANZIA DELLE PREROGATIVE DEI CONSIGLIERI	OBBLIGO DI PUBBLICARE I DATI E LE INFORMAZIONI DI CUI ALLE LETT. DA A) AD E) DELL'ART. 14, C. 1 DEGLI ORGANI POLITICI SIA IN VIA ELETTIVA CHE DI NOMINA; VIGILANZA SULLA CORRETTA INCOMPLETA ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE	AMMINISTRATIVO/SEG RETER IA COMUNALE_RPCT	D.LGS. 33/2013 AGGIORNATO AL D.LGS. 97/2016- COSTITUZIONE (ARTT. 97 E 118);LINEE GUIDA ANAC (DELIBERA N. 241 DEL 08.03.2016)	ENTRO 3 MESI DALLA ELEZIONE, NOMINA O CONFERIMENTO INCARICO E PER I 3 ANNI SUCCESSIVI DALLA CESSAZIONE DEL MANDATO O INCARICO; AD OGNI VARIAZIONE DELLA SITUAZIONE DICHIARATA			MEDIO
	MECCANISMI DI GARANZIA DEL PROCESSO DECISIONALE	ESERCIZIO DI ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO (PRESENTAZIONE INTERROGAZIONI, MOZIONI, INTERRUPELLANZE E ALTRI)	SEGRETARIO COMUNALE_R PCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 43); SS.MM.; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	ENTRO 30 GIORNI (NON PERENTORIO) O DIVERSO TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO INTERNO E CON LE MODALITÀ ESPLICATIVE IVI DEFINITE			MEDIO
		VERIFICA POSSIBILI SITUAZIONI CONFLITTO DI INTERESSI	SEGRETARIO COMUNALE_R PCT	ART. 78 D.LGS. 267/2000, CLAUSOLA GENERALE IN BASE ALLA QUALE PER TUTTI GLI AMMINISTRATORI LOCALI VI È SEMPRE L'OBBLIGO DI ASTENSIONE, QUALORA VENGANO A TROVARSI IN POSIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI, IN QUANTO PORTATORI DI INTERESSI PERSONALI, DIRETTI O INDIRETTI, IN CONTRASTO POTENZIALE CON QUELLO PUBBLICO	VALUTAZIONE PREVENTIVA ALLA DECISIONE			
		VERIFICA LIMITI DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA	SEGRETARIO COMUNALE_R PCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1)	ISTRUTTORIA COMPLETA E CONGRUA MOIVAZIONE DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA, DA CORREDARE CON I PRESCRITTI PARERI ED ATTESTAZIONI			
		FASE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: CONTROLLO CONTENUTO PAGINE DEL SITO INTERNET E/O DEI SOCIAL NETWORKS, AL FINE DI TENERE I DATI AGGIORNATI	DIPENDENTE ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	D.LGS. 33/2013	EX PTCPT	MANCANZA DI TRASPARENZA		

		FASE DELLA INIZIATIVA RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 10 E 109 COMMA 2 TUEL	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA - DUP/BILANCIO	PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI	MEDIO	
		FASE ISTRUTTORIA: INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA PARTE DEL SINDACO	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 10 E 109 COMMA 2 TUEL	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA - DUP/BILANCIO	PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI		
		FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA REQUISITI DA PARTE DELL'UFFICIO RRUU	RESPONSABILE UFFICIO RRUU	D.LGS. 165/2001 ED EVENTUALI NORMATIVE DI SETTORE		FAVORITISMO		CONTROLLO DI REGOLARITA'
		FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA RISPETTO DOTAZIONE ORGANICA/ FABBISOGNO PERSONALE	RESPONSABILE UFFICIO RRUU	D.LGS. 165/2001 ED EVENTUALI NORMATIVE DI SETTORE	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA - DUP/BILANCIO	FAVORITISMO		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI E DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO- TRASPARENZA
	ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI DIRIGENZIALI A PERSONALE INTERNO	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA TETTI DI SPESA RRUU	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	CCNL - CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - PRINCIPI CONTABILI - FUA	BILANCIO	FAVORITISMO		
		FASE DECISORIA: PARERE REGOLARITÀ CONTABILE/COPERTURA FINANZIARIA ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	PRINCIPI CONTABILI	BILANCIO			

	FASE DECISORIA: DECRETO NOMINA	SINDACO	AREA L ARTT 50 COMMA 10 E 109 COMMA 2 TUEL		FAVORITISMO	
	FASE CONTROLLO SUCCESSIVO: VERIFICA REQUISITI/RISPOND ENZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	SEGRETARIO	147 SS TUEL	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCT		
	FASE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA': GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI - VERIFICA CONFLITTO INTERESSI	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCT		
	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITÀ - PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	D.L.GS. 33/2013	PTPCT	MANCANZA DI TRASPAREN ZA	
	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE - VERIFICA PUBBLICAZIONE	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PTPCT		
	FASE DELLA INIZIATIVA: RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	PERSONALE UTC CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALAZIONE DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.L.GS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE		MEDIO
	FASE DELLA INIZIATIVA: RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	SINDACO CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE O DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.L.GS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE		
	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO AI FNI DELL'EMISSIONE DELL'ORDINANZA	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	L. 241/1990	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE		
	FASE ISTRUTTORIA: CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ORDINANZA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.L.GS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO	
	FASE ISTRUTTORIA: CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DELL'ORDINANZA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.L.GS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE		
	FASE ISTRUTTORIA: CORRETTA INDIVIDUAZIONE DELLA DURATA DELL'ORDINANZA	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.L.GS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE		
EMISSIONE ORDINANZE SINDACALIE X TUEL E T.U. AMBIENTE	PARERE REGOLARITÀ CONTABILE/COPERTU RA FINANZIARIA LADDOVE POSSIBILE: ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	PRINCIPI CONTABILI	BILANCIO		CONTROLLO DI REGOLARITA' APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- TRASPARENZA

FASE DECISORIA: EMISSIONE DELL'ORDINA NZA	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE
---	---------	--	---

FORMAZIONE DI DETERMINAZIONI, ORDINANZE, DECRETI ED ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI

FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: COMUNICAZIONE PREVENTIVA ALLA PREFETTURA PER LE ORDINANZE DI CUI ALL'ART. 54 COMMA 4: COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	UFFICIO GABINETTO DEL SINDACO/SEGRETERIA	AREA L ART. 54 COMMA 4 TUEL	PTPCT	MANCANZA DI COMUNICAZIONE
FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITÀ - PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ONLINE - VERIFICA	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	D.LGS. 33/2013	PTPCT	MANCANZA DI TRASPARENZA
FASE ESECUTIVA: VERIFICARE L'ESECUZIONE SPONTANEA DELL'ORDINANZA DA PARTE DEI DESTINATARI	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA A VERIFICARE L'ESECUZIONE DELL'ORDINANZA (UTC O PM)	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	FAVORITISMO IN CASO DI MANCATA ESECUZIONE
FASE ESECUTIVA: ESECUZIONE DI UFFICIO IN CASO INADEMPIENZA DA PARTE DEI DESTINATARI	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA A VERIFICARE L'ESECUZIONE DELL'ORDINANZA (UTC O PM)	ART. 54 COMMA 7 TUEL	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	FAVORITISMO IN CASO DI MANCATA ESECUZIONE
FASE CONTROLLO SUCCESSIVO: VERIFICA REQUISITI/RISPONDENZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	SEGRETERIO	147 SS TUEL	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCT	
FASE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA': GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI- VERIFICA CONFLITTO INTERESSI	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCT	
FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE/VERIFICA PUBBLICAZIONE	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PTPCT	
FASE DELLA INIZIATIVA - DENUNCIA DI VIOLAZIONE NORMATIVA: AVVIO D'UFFICIO A SEGUITO DI ACCERTATA VIOLAZIONE DI NORMA REGOLAMENTARE O ORDINANZA DEL SINDACO O EX LEGE 689/81; AVVIO D'UFFICIO PER RECUPERO SOMME A SEGUITO DI CONTROLLI SU PAGAMENTI DI CARATTERE TRIBUTARIO E/O DI CARA	DIPENDENTE ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	DLGS 33/2013	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA
FASE ISTRUTTORIA: INDIVIDUAZIONE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE DA PARTE DEL DIRIGENTE	RESPONSABILE DI SETTORE	ARTT. 107 COMMA 2 E 109 TUEL	TERMINI DI LEGGGE	ADOZIONE DI ORDINANZA/INGIUNZIONI PER FAVORIRE O PREGIUDICARE QUALCUNO. DETERMINAZIONE DELLA SANZIONE PER FAVORIRE O PREGIUDICARE QUALCUNO.
FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA SUFFICIENZA PRESUPPOSTI NORMATIVI DA PARTE DELL'UFFICIO	RESPONSABILE DI SETTORE	ARTT. 107 COMMA 2 E 109 TUEL		DISCREZIONALITA' ITER ISTRUTTORIO
FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI DI FATTO (VERIFICA TEMPI DI PAGAMENTO PER LE	RESPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI STATUIZIONE GIURISDIZIONALI E/O AMMINISTRATIVE	TERMINI DI LEGGE O REGOLAMENTARI	DISCREZIONALITA' ITER ISTRUTTORIO

MEDIO

ORDINANZE INGIUNZIONE DEI DIRIGENTI	FASE ISTRUTTORIA: ISCRIZIONE A RUOLO COATTIVO O AFFIDAMENTO A SOCIETÀ E/O ENTE ESTERNO PER LA RISCOSSIONE IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO DELLA QUANTUM DEBEATUR E DELLA SANZIONE	REPONSABILE DI SETTORE	AREA L DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TERMINI DI LEGGE O REGOLAMENTARI		CONTROLLO DI REGOLARITA' APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- TRASPARENZA
	PARERE REGOLARITÀ CONTABILE/COPERTU RA FINANZIARIA: ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TEMPESTIVO		
	FASE DECISORIA: ORDINANZA INGIUNZIONE PER IL QUANTUM DEBEATUR	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TEMPESTIVO	FAVORITISMO: MANCATA NOTIFICA DELLE ORDINANZE DI INGIUNZIONE; OMISSIONE DI ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'ACCERTAMENTO; MANCATO RECUPERO DI CREDITI OBBLIGATORI; MANCATA RISCOSSIONE DI IMPOSTE, CANONI E CREDITI; ACCERTAMENTO IN BILANCIO DI CREDITI SCARSAMENTE O NON PIÙ ESIGIBILI; MANCATA RISCOSSIONE DI TRIBUTI REGOLARMENTE DELIBERATI.	
	FASE DECISORIA: ORDINANZA INGIUNZIONE PER LA RISCOSSIONE DELLA EVENTUALE SANZIONE	REPONSABILE SETTORE FINANZIARIO	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTARI	FAVORITISMO: MANCATA NOTIFICA ORDINANZA MANCATA INTROITO PROVENTI	
	FASE CONTROLLO SUCCESSIVO - VERIFICA REQUISITI/RISPOND ENZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI		FAVORITISMO: ILLEGITTIMA ARCHIVIAZIONE ORDINANZA	
	FASE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITÀ: GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI - VERIFICA CONFLITTO INTERESSI	RPCT	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TEMPESTIVO		
	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITÀ: PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPAREN ZA	
	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONEVER IFICA PUBBLICAZIONE	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TEMPESTIVO		
INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE DELL'AREA INTERESSATA	GIUNTA COMUNALE	ART. 7 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (NUOVO CODICE DELLA STRADA)		SCELTE COMPIUTE NON SULLA BASE DI ESIGENZE DI SICUREZZA STRADALE MA PER AVVANTAGGIARE O DANNEGGIARE SOGGETTI PRIVATI		
FASE DELL'INIZIATIVA (AD ISTANZA DI PARTE)	UFFICIO PROTOCOLLO	LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241		OMESSA O RITARDATA ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO; ALTERAZIONE DELLA DOMANDA; OMESSA O RITARDATA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE		
FASE DELL'INIZIATIVA (D'UFFICIO)	AREA VIGILANZA	LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241				

ORDINANANZE
DI
REGOLAMENTAZI
ONE DELLA
CIRCOLAZIONE
STRADALE

FASE ISTRUTTORIA: VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE COMPLESSIVA. TENUTO CONTO DI EVENTUALI CONTRINTERESSA TI	ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE	ART. 7 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (CODICE DELLA STRADA)	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241	ALTERAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERESSI E FAVORITISMI
ADOZIONE DELL'ORDINA NZA	RESPONSABILE AREA VIGILANZA	ART. 7 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (CODICE DELLA STRADA)	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241	OMESSA O RITARDATA ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO . DIFFORMITÀ DALLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORI A
CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	L. 190/12 E PTPC	SECONDO LA TEMPISTICA E LE MODALITÀ PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI	
PUBBLICAZIONE DELL'ORDINANZA ALL'ALBO PRETORIO	UNITÀ PREPOSTA ALA PUBBLICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI	D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267	IMMEDIATAMENTE DOPO L'ADOZIONE	

CONTROLLO DI
REGOLARITA'

APPLICAZIONE
DEGLI STRUMENTI
REGOLATIVI
INTERNI-
TRASPARENZA

		PUBBLICITÀ DELL'ORDINANZA CON APPOSIZIONE DI RELATIVA SEGNALETICA	ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE CON EVENTUALE AUSILIO DI PERSONALE CON QUALIFICA DI OPERAIO	AREA L NUOVO CODICE DELLA STRADA E REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	48 ORE PRIMA DELL'INIZIO DI VALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO		
		VERIFICA RISPETTO DELL'ORDINANZA	AREA VIGILANZA	D.LGS. 285 DEL 1992 (NUOVO CODICE DELLA STRADA)		FAVORITISMI	
		RILASCIO PERMESSI IN DEROGA	AREA VIGILANZA	ART. 7, CO. 4 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (CODICE DELLA STRADA)		FAVORITISMI	
		FASE DELLA INIZIATIVA: SEGNALEZIONE DIETRO DENUNCIA DI PARTE; ATTIVITÀ DI CONTROLLO DA PARTE DELL'ENTE	UFFICIO PROTOCOLLO/COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	DPR 380/2001; REGOLAMENTO EDILIZIO, PRESCRIZIONI STRUMENTO URBANISTICO	EX LEGE	MANCATA TRASMISSIONE DELLA SEGNALEZIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE; MANCATA ATTIVITÀ DI CONTROLLO	MEDIO
		FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA ABUSO CON SOPRALLUOGO	ISTRUTTORE UTC, COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	DPR 380/2001; REGOLAMENTO EDILIZIO, PRESCRIZIONI STRUMENTO URBANISTICO	EX LEGE 241/90	MANCATO CONTROLLO, DISCREZIONALITÀ E ACCERTAMENTO MENDACE	
		A SEGUITO DELLA VERIFICA DELL'ABUSO EVENTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI E/O SEQUESTRO CAUTELATIVO	COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	DPR 380/2001		FAVORITISMO	
		TRASMISSIONE VERBALE SOPRALLUOGO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE		EX LEGE		
		(EVENTUALE)RICEZIONE CONVALIDA SEQUESTRO DA PARTE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA					
		FASE DECISORIA: EMISSIONE DELL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE O DI RIMESSA IN PRISTINO	RESPONSABILE UTC	DPR.380/2001	ENTRO 45 GG DALL' EVENTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI DPR 380/2001	OMESSO O RITARDATA ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO; FAVORITI SMO - DISCREZIONALITÀ ED ALTERAZIONE NELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERESSI	CONTROLLO DI REGOLARITA'
	ORDINANZA DIRIGENZIALE DI DEMOLIZIONE E RIMOZIONE	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITÀ: PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA, NOTIFICA DELL'ORDINANZA	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	D.LGS. 33/2013	PTPCT	MANCANZA DI TRASPARENZA	APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-TRASPARENZA
		FASE CONTROLLO SUCCESSIVO: VERIFICA ED IN CASO DI INOTTEMPERANZA, ACQUISIZIONE DEL BENE E AREA DI SEDIME AL PATRIMONIO DEL COMUNE, IRROGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA	COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	DPR 380/2001	EX LEGE (DOPO I 90 GIORNI DALL'ORDINANZA)	OMESSA ATTIVITÀ DI VERIFICA	
		FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE: VERIFICA PUBBLICAZIONE	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PTPCT	MANCATO CONTROLLO	
		FASE COMUNICAZIONE ISTRUZIONALE: REDAZIONE E PUBBLICAZIONE MENSILE MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI DATI RELATIVI AGLI IMMOBILI ED ALLE OPERE REALIZZATE	SEGRETARIO COMUNALE,	DPR 380/2001;	EX LEGE (COMUNICAZIONE MENSILE)	MANCANZA DI TRASPARENZA E/O COMUNICAZIONE	

		ABUSIVAMENTE, E TRASMISSIONE ALLE AUTORITÀ DI COMPETENZA						
		INSERIMENTO IN REGISTRO RECLAMI E SMISTAMENTO ALL' UFFICIO DI COMPETENZA	URP			MANCATO INSERIMENTO NEL REGISTRO DELLE SEGNALAZIONI/REC LAMI	MEDIO	

ACCESSO AGLI ATTI E TRASPARENZA	PUBBLICAZIONE DEI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI RICHIESTI (LEGGE O REGOLAMENTO COMUNALE) OVVERO DELLA MERA DETENZIONE DEGLI STESSI		ART. 5 COMMA 1 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		
	COMUNICAZIONE DELL'OMESSA PUBBLICAZIONE AL RPCT				
	VERIFICA SUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE ASSOLUTA DELL'ACCESSO		ART. 5-BIS COMMA 3 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		
	VERIFICA PREGIUDIZIO CONCRETO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI PREVISTI <i>EX LEGE</i>		ART. 5-BIS COMMII 1 E 2 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI COINVOLTI
	IDENTIFICAZIONE DEI CONTROINTERES SATI		ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALL'INESISTENZA DI CONTROINTERESS ATI
	INVIO COPIA AI CONTROINTERESSAT I DELL'ISTANZA DI ACCESSO TRAMITE RACCOMANDATA RR OPER VIA TELEMATICA	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENT O	ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	SOSPENSIONE DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO PER N. 10 GIORNI	MANCATA ACQUISIZIONE DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSAT O
	IN ASSENZA DI CONTROINTERESSATI O DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSAT O, TRASMISSIONE AL RICHIEDENTE DEL PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE O PARZIALE, RIGETTO O DIFFERIMENTO DELL'ISTANZA, INDICANDO I SOGETTI AI QUALI PUÒ ESSERE PROPOSTA ISTANZA DI RIESAME (RPCT) O RICORSO (DIFENSORE CIVICO O TAR)		RELAZIONI CON IL PUBBLICO ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE E MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI, DOCUMENTI, INFORMAZIONI RICHIESTI OVVERO DELL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE CON INDICAZIONE DEL RELATIVO COLLEGAMENTO IPERTESTUALE
	IN PRESENZA DI CONTROINTERESSATI , BILANCIAMENTO TRA L'INTERESSE PUBBLICO ALLA TRASPARENZA E LA TUTELA DI ALTRI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI		ART. 5-BIS COMMA 1 E 2 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		

CONTROLLO DI
REGOLARITA'

PEDISSEQUA
APPLICAZIONE DEL
REGOLAMENTO I
MATERIA

		<p>PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE O PARZIALE, PUR ESSENDOCI OPPOSIZIONE MOTIVATA DEL CONTROINTERESSATO. TRASMISSIONE DELLA RELATIVA COMUNICAZIONE AL CONTROINTERESSATO INDICANDO I SOGGETTI CUI PUÒ ESSERE PROPOSTA ISTANZA DI RIESAME (RPCT) O RICORSO (DIFENSORE CIVICO O TAR). DECORRENZA DEL TERMINE DI 15 GIORNI PRIMA DI RENDERE ACCESSIBILI I DATI, I DOCUMENTI E LE INFORMAZIONI OGGETTO</p>		AREA L			MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	
		<p>COMUNICAZIONE AL RPCT NOMINATIVO DEL RICHIEDENTE, OGGETTO DELL'ISTANZA, DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, NOMINATIVI DEI CONTROINTERESSATI, EVENTUALI OPPOSIZIONI DEI CONTROINTERESSATI, ESITO DELL'ISTANZA E LE RELATIVE MOTIVAZIONI, DATA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO</p>			ART. 43 D. LGS. 33/2013 S.M.I.			
		<p>REGISTRO ACCESSI: INSERIMENTO E NUMERAZIONE DELL'ISTANZA NEL REGISTRO ACCESSI CON INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI, DELLA DATA DI AVVIO E DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO. PUBBLICAZIONE AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO ACCESSI NELL'APPOSITA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE</p>			LINEE GUIDA ANAC (DETERMINAZIONE N. 1309 DEL 28/12/2016)			
ACCESSO AGLI ATTI	<p>REGISTRAZIONE</p> <p>CENTRALIZZATA RICHIESTE ACCESSO E PUBBLICAZIONE SUL SITO ELENCO RICHIESTE</p>	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - URP - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	PNA - PTPC	TEMPISTICA DA REGOLAMENTO		MEDIO	<p>CONTROLLO DI REGOLARITA' ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO I MATERIA</p>	
ACCESSO ATTI A FINI AMMINISTRATIVI	RICEVIMENTO E TRATTAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - URP - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	ARTT. 22-28 L. 241/1990	30 GIORNI		MEDIO	<p>CONTROLLO DI REGOLARITA' ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO I MATERIA</p>	

ACCESSO CIVICO NORMALE	RICEVIMENTO - TRATTAZIONE - TRASMISSIONE ATTI	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - URP - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	ART. 5 D.LGS. 33/2013	30 GIORNI		MEDIO	CONTROLLO DI REGOLARITA' ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA
ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO	ACCOGLIMENTO - TRASMISSIONE ATTI - RIGETTO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	30 GIORNI		MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA
	NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	TEMPESTIVA			
	DECISIONE SU RICHIESTA RIESAME CONTROINTERESSATI	RPCT	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	TEMPESTIVA			
	TRASMISSIONE ATTI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	DOPO 15 GG. DA OPPOSIZIONE O SILENZIO INTERESSATI			
	ESAME RICHIESTA RISAME DINIEGO PARZIALE O TOTALE	RPCT	ART. 5, COMMA 7, D.LGS. 33/2013	ENTRO 20 GG. DALL'ISTANZA			
ACCESSO ATTI A FINI STORICI	RICEVIMENTO E TRATTAZIONE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COMPETENTE	ART. 124 DEL D. LGS. 42/2004			MEDIO	
CUSTOMER SATISFACTION	DEFINIZIONE DEI SERVIZI EROGATI ALL'UTENZA INTERNA /ESTERNA DA MONITORARE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COMPETENTE	ART. 11 - D.LGS. 286/199 E D.LGS. 150/2009 CARTA DEI SERVIZI DELL'ENTE/DUP/PIANO DELLA PERFORMANCE			MEDIO	
	DEFINIZIONE DELLO STRUMENTO DI CUSTOMER SATISFACTION DA UTILIZZARE E DEL CAMPIONE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COMPETENTE	CARTA DEI SERVIZI DELL'ENTE/DUP/PIANO DELLA PERFORMANCE				
	ANALISI DEI DATI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COMPETENTE					
	ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI E INSERIMENTO NELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (SE INSERITI NEL PEG AI FINI DELLA VALUTAZIONE)	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COMPETENTE					